

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 APRILE 2023).**

*Nr. Progr.*            **16**  
*Data*                **25/05/2023**  
*Seduta NR.*           **3**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 25/05/2023 alle ore 21:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 25/05/2023 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	N	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	N	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*MILAN ANDREA; LA TEGOLA ANNA; D'ELIA PATRIZIA; LUONI MASSIMO LUIGI*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 APRILE 2023).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 26 Aprile 2023, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 26 Aprile 2023;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Donadoni), espressi per alzata di mano, dai n. 13 Consiglieri, di cui n. 12 votanti;

**D E L I B E R A**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 26 Aprile 2023

dal n. 6 al n. 15

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 25/05/2023**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **16** del **25/05/2023**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 APRILE 2023).**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 10/05/2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---

## **RCOMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

#### **PRESIDENTE**

...Il Consiglio Comunale con l'appello. Do la parola al Segretario.

#### **SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI**

Grazie. (si procede all'appello nominale).

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo al primo punto, allora, dell'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco". Do la parola al Sindaco Biondi.

#### **SINDACO BIONDI**

Buonasera. Ho tre comunicazioni da darvi. La prima in realtà la conoscete già perché è uscita abbondantemente su tutti i giornali. Riguarda i ricorsi per l'annullamento delle autorizzazioni alla SO.L.TER. assolver per il progetto di discarica dei rifiuti speciali. Purtroppo, come già sapete, il TAR non ha accolto né il ricorso dei Comuni e poi nemmeno quello degli agricoltori, in cui comunque il PLIS era anche intervenuto. Stiamo completando la valutazione del tutto. Certamente, anche in questo caso ricorreremo al Consiglio di Stato. Seconda comunicazione: sono ormai da un po' avviate le procedure per costituire il Distretto del Commercio fra Busto Garolfo, Dairago e Casorezzo. Busto Garolfo sarà il Comune capofila in questo progetto. Il lavoro sta andando avanti in modo spedito,

seguito in particolare dall'Assessore Campetti. Terza comunicazione. Sono felice di annunciarvi che abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto per un bando regionale relativo ai giochi inclusivi. Quindi, ci sono stati assegnati 30.000 euro per i giochi del parco di Olcella. La parte del Comune che deve aggiungere sono 2.000 euro, quindi procederemo anche con quella realizzazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi?

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Passiamo allora al secondo punto all'Ordine del Giorno: “Approvazione verbali della seduta precedente, 30/01/2023”. Direi che possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

Astenuti?

Il punto è approvato.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo adesso, invece, al terzo punto che è l'approvazione del rendiconto esercizio 2022. Do la parola all'Assessore Milan.

#### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Grazie e buonasera. Allora, come di consueto, nell'analisi del rendiconto parto dal prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione. Allora, partivamo con un fondo di cassa al 01/01/2022 di 4.772.888. Abbiamo avuto riscossioni per 12.290.001, di cui 2.612.000 come residuo e 9.677.000 come competenza. Abbiamo avuto pagamenti per 12.057.593, di cui i residui 2.806.598 e di competenza 9.250.994. Quindi, avevamo un saldo di cassa al 31/12/2022 di 5.005.295. Residui attivi per 5.560.614 e residui passivi per 4.452.839. Fondo pluriennale vincolato per spese correnti 129.614 e fondo pluriennale vincolato in conto capitale di 389.658. Quindi, un risultato di Amministrazione al 31/12/2022 di 5.593.797. A questi va tolta la parte accantonata, quindi fondo crediti di dubbia esigibilità per 2.086.606,90; fondo per le società partecipate per 2.000 euro; fondo contenzioso per 30.000 euro. Quindi, sostanzialmente, una parte accantonata di 2.124.463. Abbiamo poi vincoli derivanti dalla legge per 44.839 euro e vincoli derivanti da trasferimenti per 340. Quindi, in sostanza, abbiamo un avanzo disponibile di 2.948.983 e una parte di avanzo destinato agli investimenti di 135.382. Il risultato di Amministrazione confrontato con quello dell'anno precedente dà innanzitutto un saldo di cassa in aumento rispetto al 01/01/2022, che è passato da 4.772.000 a 5.593.000 e una parte disponibile che era al

31/12/2021 di 3.072.223 passa a 2.948.983, con una differenza sostanzialmente di 123.000 euro. Quindi, sicuramente vi ricorderete che per il bilancio, per la previsione del bilancio 2022 si era poi anche evidenziato qui, si era utilizzato l'avanzo di Amministrazione. Era stata inserita una norma particolare per l'anno 2022 di utilizzo dell'avanzo di Amministrazione anche in sede di predisposizione del bilancio preventivo, appunto per far fronte alle spese energetiche del gas e dell'energia. Leggiamo che poi, alla fine di questo, abbiamo utilizzato l'avanzo, ma poi alla fine ritorniamo con un avanzo di Amministrazione il cui risultato finale sostanzialmente dà un utilizzo reale di 123.000 euro che è in diminuzione appunto nella parte disponibile. Per quanto riguarda, invece, la verifica degli equilibri e quindi la rendicontazione dalla gestione dell'anno 2022, sostanzialmente abbiamo un fondo pluriennale vincolato per quanto riguarda le spese correnti - scusate - per quanto riguarda le spese correnti abbiamo un utilizzo di fondo pluriennale vincolato per 132.320 euro; un'entrata per i titoli primo, secondo e terzo, appunto, sono i titoli specifici delle spese correnti per 9.396.761 e abbiamo spese per 9.759.178; un fondo pluriennale vincolato di spesa per 129.000 euro e 57.000 euro di quote ammortamento mutui. A questo poi, appunto, va sommato l'utilizzo di avanzo di Amministrazione per 884.195, le entrate di parte capitale destinate a spese correnti, ossia gli oneri di urbanizzazione portati nella parte corrente e dà sostanzialmente un risultato di competenza di parte corrente di 746.471. Quindi, abbiamo un risultato di Amministrazione in positivo di 746.471, tenendo conto che, per arrivare a questo risultato, abbiamo utilizzato 884.195 euro di avanzo, la differenza sostanzialmente... Ritorniamo con i 137 circa, i 120 - 130.000 euro di utilizzo. A questi poi si devono accantonare i fondi, quindi, una volta utilizzati i fondi, abbiamo un equilibrio di parte corrente in positivo, quindi in avanzo di 843.251. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, abbiamo avuto un utilizzo di avanzo d'Amministrazione per 153.207; un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale scritto in entrata,

quindi derivati dall'anno precedente di 1.110.440 e entrate per il titolo IV di 1.513.282. A questo togliamo, appunto, le entrate di parte capitale destinate alle spese correnti, che abbiamo già visto essere di 279.000 euro e abbiamo spese in conto capitale di un 1.725.117 e un fondo pluriennale vincolato di 389. Quindi, sostanzialmente abbiamo l'avanzo per la quota in conto capitale di 95.965. Sommato uno più l'altro dà un risultato complessivo di equilibrio di bilancio di 939.223. Tutto sommato, mi sembra di dire che anche nelle difficoltà siamo riusciti a cavarcela. Allora, per quanto riguarda una breve analisi delle entrate, farò un cenno a quelle che hanno avuto maggiori variazioni rispetto a quanto preventivato. Per quanto riguarda il titolo 1, cioè le entrate correnti di natura tributaria, allora, abbiamo, per quanto riguarda l'IMU, in realtà una diminuzione rispetto a quanto preventivato che era di 1.930.000. Ci assestiamo su 1.867.000, con una diminuzione di 63.000 euro rispetto a quanto preventivato che è stata recuperata anche attraverso l'IMU arretrata, che è ovviamente il frutto di accertamenti. Sostanzialmente era prevista nella previsione definitiva di competenza per 302.400 euro. Ne abbiamo accertate 368.581, quindi 66.181 in più rispetto a quanto preventivato. L'addizionale Irpef si mantiene sui livelli prestabiliti. Altri trasferimenti dallo Stato hanno avuto, quindi il titolo II - scusate - trasferimenti correnti, la variazione c'è stata negli altri trasferimenti dallo Stato che erano previsti a 361.000 euro e ne abbiamo accertati 443.892. Ovviamente, questi aumenti sono legati ai contributi che ci sono stati erogati per l'energia che ovviamente non sono riusciti a coprire i costi, ma soltanto una parte degli aumenti ovviamente. Per i contributi regionali 186, qua invece abbiamo avuto una diminuzione rispetto a quanto preventivato, erano 100.000 quelli previsti. Ne abbiamo invece accertati 66.393. Abbiamo invece 6.000 euro in più per i diritti di segreteria, che quindi si accertano a 40... L'accertamento è per 43.326. Il canone di concessione rete metano e gas rimane invariato, è stato accertato completamente per 551.000 euro; mentre abbiamo un minore accertamento per quanto riguarda

i fitti reali di fabbricati che erano previsti a 211.000 euro e invece sono stati accertati 193, quindi 18.000 euro in meno; mentre abbiamo un aumento rispetto alle previsioni del Canone Unico di 8.686, accertamento totale di 173.392. Il Canone Unico - che è l'ex Tosap, insomma, Tosap è pubblicità - abbiamo avuto nei primi mesi del 2022 ancora delle agevolazioni per talune attività, quindi è abbastanza fisiologico che ci sia stato un aumento rispetto a quanto preventivato. Per quanto riguarda i proventi da violazione norme circolazione stradale abbiamo 14.000 euro accertati più di quanto preventivato, quindi l'accertamento si chiude a 124.383. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, oltre alle 1.110 euro di fondo pluriennale vincolato, abbiamo avuto parecchie entrate che sono relative soprattutto a contributi, ad esempio abbiamo avuto un contributo ministeriale per l'efficientamento energetico per 20.000 euro, un contributo ministeriale per le piste ciclopedonali di 70.000, un contributo della Regione per interventi di sicurezza di 73.000 e un contributo progetto Scuole Sicure per 12.045. In ingresso abbiamo un contributo del Comune di Canegrate per la manutenzione straordinaria dell'RSA per 11.820 euro; abbiamo avuto anche un contributo per la Regione impianti sportivi di 236.540 e proventi concessioni cimiteriali per 131. Per quanto riguarda i proventi di oneri di urbanizzazione primaria sono stati 289.593 e i proventi di oneri di urbanizzazione secondaria 203.300. Gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti 279.647. Li abbiamo già visti anche in precedenza. Per quanto riguarda i residui attivi, allora, si confermano le - diciamo - due problematiche più concrete, al di là del residuo attivo dell'addizionale Irpef che è naturale perché l'addizionale Irpef viene versata l'anno successivo, soprattutto per i dipendenti, viene versata l'anno successivo rispetto all'anno di competenza, sostanzialmente. Quindi, è chiaro che parte dell'addizionale Irpef è ancora a incassare 865, ma questo è fisiologico, così com'è fisiologico anche che la TARI abbia un residuo attivo di 916.000 euro, anche qui per un problema di riversamento della TARI. Cioè, la TARI... Il

contribuente paga al Consorzio dei Navigli, il quale poi riversa al Comune gli introiti. Quindi, è sempre sfasato rispetto alla competenza. Abbiamo come residuo attivo - i residui attivi, scusate, sono crediti del Comune - altri trasferimenti dallo Stato, abbiamo in sospeso 71.866 euro. Ovviamente mi riferisco a quelli dell'anno 2023. Per quanto riguarda ovviamente - diciamo - le problematiche note che si verificano puntualmente, sono quelle dei fitti reali di fabbricati, quest'anno ha un residuo attivo di 120.000 euro su un accertamento totale di 193. I proventi per la violazione norme circolazione stradale, anche questa questione è nota e si ripete puntualmente, abbiamo un residuo attivo di 80.308. Sempre sui residui, mentre quelli erano i residui sostanzialmente che si sono verificati nell'anno corrente, per quanto riguarda il recupero dei residui dell'anno precedente, soffermandoci soprattutto sui fitti attivi e le sanzioni per le violazioni del codice della strada, vediamo che in realtà i fitti attivi per il 2021, rispetto al residuo 2021 è stato recuperato il 54%. In valori assoluti, i 51.940 sono i residui di 95.000 euro. Questo sta a significare che sostanzialmente, tendenzialmente questi fitti vengono pagati in ritardo più che non vengono pagati in modo assoluto, tant'è vero che nel 2021 abbiamo un buon recupero del 54%. Se andiamo indietro, poi, negli anni, vediamo che i residui diminuiscono: nel 2020 sono di 41.000 euro e il recupero è stato del 30% di questi 41.000 euro, così come nel 2019 80.00 su 34. Quindi, è vero che diamo anche conto che nei fitti attivi si va anche a operare su condizioni sociali non sempre semplicissime. Per quanto riguarda invece le sanzioni per la violazione del Codice della Strada, qui il discorso è un po' sempre quello, ma è sempre attuale nel senso che normalmente chi intende pagare paga subito e quelli che non intendono pagare, poi, aspettano tutto l'iter amministrativo, giudiziario, eccetera, che può durare anni. Quindi, il recupero è un po' più lento. Per quanto riguarda il recupero degli anni precedenti, vediamo un buon recupero dell'annualità 2019 - abbiamo recuperato il 34% rispetto al residuo accertato - mentre per il 2018 è il 20% e i residui precedenti del 10. 2021 è bassissimo,

probabilmente non sono ancora state oggetto di presa in carico dalla società di recupero crediti. Per quanto riguarda la gestione del debito, i prestiti rimborsati nel 2022 sono stati di 57.665, ma di questi 22.211 sono il rimborso di CAP. Quindi, diciamo che, in generale, sono stati rimborsati 35.456. Ovviamente abbiamo un indebitamento bassissimo, quindi eventualmente una larga possibilità di poter operare in questo senso e tendenzialmente stiamo andando a chiudere tutti i debiti, quindi il Comune di Busto Garolfo sostanzialmente di debiti non ne ha quasi. Ovviamente non ha fatto ricorso al fondo tesoreria, chiaramente avendo liquidità, e nel '22 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui chiaramente – non era necessario - non ha in corso strumenti di finanza derivata e non ha in corso contratti di leasing. Per quanto riguarda - diciamo - l'emergenza, ci sono stati erogati contributi, fra tutto, per l'emergenza di 303.490 euro a fronte di maggiori spese sostenute per la copertura dell'incremento dell'energia elettrica e del gas di 1.049.939, che sono state coperte ovviamente con quota libera dell'avanzo di Amministrazione e altri permessi per costruire e risorse proprie di bilancio per 23.000 euro. Avrei chiuso la trattazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Do la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Grazie Assessore Milan. Diciamo che in merito all'esame delle spese sostenute per l'anno 2022, diciamo che una vicenda annosa è sempre quella dei residui attivi, come ha sottolineato lei, e cioè la necessità di un fondo crediti di dubbia esigibilità per oltre 2.000.000 di euro significa ridurre le disponibilità, che sono di 5.500.000 a 2.948.000 euro. Quindi, diciamo che bisogna prestare comunque attenzione perché, se è vero, soprattutto nella

parte delle sanzioni del Codice della Strada e nei fitti attivi perché, se è vero che gli accertamenti sono importanti, è vero che poi il problema è quello - come ha sottolineato lei - quello della riscossione e quindi per fare in modo che questi fondi di dubbia esigibilità si riducano. Per quanto riguarda la questione... Grazie all'apertura delle normative è stato consentito per il 2022 e anche per il 2023 la possibilità di avanzo di Amministrazione per coprire i maggiori costi soprattutto della corrente e del gas. Speriamo che poi quest'anno, visto che in questo momento i costi si sono ridotti, penso che sia fattibile che l'avanzo di Amministrazione stabilito per 720.000 euro effettivamente non venga utilizzato. Entrando invece, quindi, io chiedo maggiore attenzione in particolare per il recupero delle sanzioni del Codice della Strada e per i fitti attivi, anche se c'è un leggero miglioramento in questi ultimi anni, però sono sempre quelle voci di spesa difficili da recuperare. Invece, entrando nel merito degli interventi effettuati, quindi al di là dell'analisi delle entrate e delle uscite, quelle che io non condivido sono le somme che sono state spese quest'anno per quanto riguarda il centro polifunzionale di Olcella, che ha comportato un aumento dei costi rispetto alle previsioni. È vero che ci sono stati degli aumenti legati a maggior costi dei materiali, però, se fossero state rispettate le scadenze concordate, molto probabilmente queste somme si potevano risparmiare. Poi, diciamo che in tutto il paese c'è tutta una serie di interventi che sono stati fatti, soprattutto interventi per il ripristino del manto stradale, più volte e che comunque comportano dei costi, a volte rifatti più volte. Altre cose che ho rilevato sono delle spese in particolare sempre nella piazza Lombardia, cioè: nonostante sia stata rifatta con costi importanti la piazza, quasi 490.000 euro, comunque costantemente vengono fatti degli interventi di manutenzione sempre sulla piazza e, se fossero stati eseguiti con i materiali iniziali che erano stati previsti, secondo me si potevano evitare e magari anche con una maggiore attenzione da parte della direzione lavori durante l'esecuzione degli stessi. Poi, un'altra nota dolente per quanto riguarda il 2022 sono anche le

manutenzioni delle piste ciclabili e dei marciapiedi, sia l'anno scorso che anche in questo momento, e le somme che vengono spese per le manutenzioni del verde, cioè sono insufficienti, anche perché spesso e volentieri ci sono delle situazioni anche di potenziale pericolo. Anche in questi giorni prevedere un ampliamento delle piste ciclabili va bene e prevedere dei maggiori investimenti, sono d'accordo, ma è necessaria anche una programmazione per il mantenimento delle opere esistenti. Quindi, le piste ciclabili, se io le amplio e quelle già attualmente non sono usufruibili perché sono potenzialmente pericolose, soprattutto quelle dove ci sono delle parti verdi, diventa difficile pensare che in futuro un ampliamento, senza adeguate risorse per garantire le manutenzioni, siano usufruibili. Quindi, quello che io vi chiedo è nel futuro, al di là delle previsioni di investimenti volti a dare maggiori servizi ai cittadini, di garantire servizi esistenti perché spesso e volentieri non lo sono. Questi sono i miei rilievi.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Do la parola all'Assessore Rigioli.

### **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Provo a rispondere rapidamente senza entrare troppo nei dettagli alle osservazioni che ha fatto la Consigliera Lunardi. Allora, partendo da Olcella e dai costi legati al centro polifunzionale. Diciamo che purtroppo, se andiamo a vedere un po' le tempistiche della procedura di gara dell'affidamento dei lavori e quant'altro, scopriamo che, alla fine, purtroppo non c'era nulla che si poteva fare per evitare l'aggiornamento dei prezzi che era dovuto riconoscere all'impresa aggiudicataria. Quindi, non è stata la lungaggine dei lavori o i ritardi la causa dell'aumento dei prezzi, piuttosto viceversa.

L'aumento dei prezzi, la difficoltà di approvvigionamento dei materiali ha portato ai ritardi e gli incrementi dei prezzi sono stati sostanzialmente non dico il giorno dopo ma quasi l'assegnazione dei lavori. Quindi, veramente, c'era pochissimo, anzi, nulla da fare in questo senso. Sulle asfaltature diciamo che spesso e volentieri noi abbiamo delle asfaltature sul territorio che sono eseguite dalla società che ha in gestione i sottoservizi e nella maggior parte delle volte noi abbiamo beneficio da questi interventi perché questi interventi ci consentono di andare a fare nuove asfaltature su strada dove spesso è necessario eseguirle, senza utilizzare risorse nostre. In pochi casi, purtroppo, siccome non abbiamo gli strumenti di pianificazione che hanno le società di sottoservizi, nonostante ci sforziamo prima di fare un intervento di sentire, di contattarli per capire se c'è in programma qualche intervento, ma poi spesso e volentieri questi sono interventi urgenti e che non sono programmati da parte loro, e quindi ci ritroviamo in rari casi a fare interventi di asfaltatura e poi succede che le società che gestiscono i sottoservizi, poi, dopo sono costretti a intervenire. Quindi, sembra che facciamo un intervento e poi dopo questo viene vanificato, però - ripeto - se mettiamo sulla bilancia le due cose, noi abbiamo più benefici che invece penalizzazione. Per quanto riguarda la piazza, è nota la posizione del Consigliere Lunardi. Io dico che l'intervento che è stato fatto sulla piazza, il tipo di progetto che è stato fatto, che ha dato delle basi solide alla piazza con il massetto in cemento armato, che è stato quello che è costato di più e che ha la funzione di avere una piazza con basi solide e sicure. Quei pochi interventi che sono stati fatti in punti dove era prevedibile anche, perché sono in corrispondenza dei giunti di dilatazione, quindi sono - diciamo - i punti nei quali i movimenti poi hanno causato alcune volte il movimento delle lastre, però, in ogni caso, anche quando questo succede la piazza non ha buche, non ha situazioni di pericolosità, gli interventi di ripristino costano molto meno delle manutenzioni ordinarie che vengono fatte con la precedente piazza e soprattutto attualmente la situazione di sicurezza è sempre garantita e non ci sono mai pericoli. In ultimo, le

manutenzioni dei marciapiedi. Tutto quello che è destinato per gli interventi di realizzazione - diciamo - sull'abbattimento delle barriere architettoniche noi quello che possiamo investire investiamo in quel senso e anche gli interventi di miglioramento della sicurezza stradale attraverso attraversamenti pedonali, rialzati piuttosto che le ciclopedonali, diciamo che gli investimenti, se noi andiamo a vedere il 2022, il 2021, il 2020, veramente abbiamo stanziato tantissime risorse in tal senso. Non è mai sufficiente. Questo è sicuro - lo ammetto - ma le risorse a disposizione sono quelle, noi destiniamo tantissimo e su quel tipo di interventi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Giusto un appunto: per quanto riguarda la piazza Lombardia, voglio ricordare che dopo il rifacimento è vietato l'accesso ai mezzi pesanti. Per cui, in passato, se fosse stata fatta questa scelta, molto probabilmente anche la pavimentazione esistente allora si poteva valutare se fosse stato possibile risparmiare perché il problema è che, nonostante l'accesso ai mezzi pesanti sia vietato, tant'è che è stato fatto un cambio della viabilità dal centro, dei problemi ci sono. Per cui, ritengo che degli accorgimenti diversi potevano essere fatti perché comunque sono diversi gli interventi che sono stati eseguiti dal 2019 in poi.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Do la parola l'Assessore Rigioli.

## **ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Sulla piazza diciamo che non siamo allineati chiaramente. Io ribadisco – gli interventi che sono stati fatti... Innanzitutto premetto che la pavimentazione della piazza precedente era irrecuperabile. C'erano situazioni dove ormai non c'era più possibilità di ripristinarla. Anche il transito dei semplici veicoli leggeri la mettevano a rischio perché quella era una piazza che ha una struttura adatta solo per un utilizzo pedonale e non certo neanche per il trasporto dei mezzi leggeri. Per quanto riguarda invece la piazza attuale, io ribadisco che la progettazione e la tipologia di piazza garantisce sicuramente condizioni di sicurezza. Gli interventi che sono stati fatti sono stati fatti solo ed esclusivamente in piccoli punti, ben conosciuti e solo per una questione estetica, non certo di sicurezza; mentre, viceversa, prima le situazioni di pericolosità erano diverse e gravi anche.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Possiamo passare allora alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Quindi punto approvato.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 4 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno che è l'approvazione regolamento TARI ai sensi della deliberazione Arera numero 15/2002 RI del 18/01/2022. Do la parola all'Assessore Milan.

#### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, le modifiche al regolamento TARI non comportano nulla. Sono sostanzialmente di natura tecnica e sono dovute a due motivi. Sostanzialmente, uno proprio banale che è la nuova denominazione del Consorzio dei Navigli che è Consorzio dei Navigli S.p.A.; la seconda, la più importante, è l'adeguamento del regolamento tari al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che è quella che un po' regola la qualità e la modalità di gestione del servizio, quindi non tanto da un punto di vista economico, ma proprio da un punto di vista procedurale. Infatti, le novità riguardano soprattutto le modalità di denuncia di inizio o di cessazione del servizio, per le utenze non domestiche le modalità di comunicazione e le condizioni di uscita del servizio e le nuove modalità di riscossione, dilazione e rimborsi. Le novità

sono soprattutto, le più significative secondo il mio parere, sono contenute all'articolo 23 bis. Sostanzialmente l'articolo 23 bis sono le riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico. Praticamente, col vecchio regolamento, la scelta di conferimento al di fuori del servizio pubblico doveva essere vincolante per almeno cinque anni; con la nuova, invece, le utenze non domestiche che effettuano la scelta di servirsi del nuovo gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a due anni. Quindi, sostanzialmente la scelta può essere fatta per soli due anni. Sempre l'articolo 23 bis dice: “Le utenze non domestiche che conferiscono”... Al capo 3 dice che “Le utenze non domestiche che conferiscono in tutto o in parte rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono presentare entro il 31/01 di ciascun anno l'idonea documentazione”. È un articolo completamente nuovo. “È fatta salva la facoltà dell'ente territorialmente competente di prevedere la frequenza di maggiore invio di tutta la documentazione”, e sostanzialmente mentre prima, precedentemente il capo 3 era molto corto ed era per le finalità di cui al periodo precedente, le utenze non domestiche devono presentare entro il termine del 30/06 dell'anno successivo, quindi sostanzialmente qui è il 31/01 mentre prima era il 31/06 dell'anno successivo, la documentazione comprovata e l'integrale avvio del recupero dei rifiuti urbani. Nella nuova formulazione vengono elencati puntualmente tutti i dati che devono essere contenuti in questa dichiarazione, quindi i dati identificativi dell'utente, il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica, i dati identificativi dell'utenza, i dati sui quantitativi dei rifiuti complessivamente prodotti e suddivisi per frazione merceologica, i dati sui quantitativi di rifiuti, anche questi suddivisi per frazione merceologica, e i dati identificativi degli impianti di recupero o di riciclo. Quindi, sostanzialmente, una specifica più puntuale della dichiarazione delle utenze non domestiche che volessero conferire al di fuori del servizio pubblico. Un'altra novità riguarda l'articolo 31 e riguarda la denuncia di inizio di variazione di cessazione dell'occupazione.

Sostanzialmente, al capo 4 la nuova formulazione dice che: “Al fine dell'attivazione o della cessazione del servizio le denunce di variazione o cessazione dovranno essere presentate entro 90 giorni”, mentre prima entro il termine era entro il 30/06 dell'anno successivo, quindi 90 giorni da quando ha inizio il possesso, quando si verifica una variazione di quanto precedentemente dichiarato, quando si verifica la cessazione del possesso, occupazione e detenzione. Il termine legislativo al 30/06 dell'anno successivo resta valido solo ai fini dell'accertamento della TARI. Il consorzio - anche questa è una novità che non c'era nel vecchio, quindi a maggior tutela dell'utente - il consorzio deve dare riscontro di aver ricevuto tutta la documentazione entro trenta giorni dalla ricezione della medesima. Un'altra variazione riguarda l'articolo 34, che è la riscossione e la dilazione di pagamento. È stata introdotta ovviamente la modalità di pagamento PagoPA e al posto del RID l'SDD, che poi è la stessa cosa. È stato introdotto questo pezzo: il termine di scadenza per il pagamento è stato fissato in almeno 20 giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati sul documento di discussione. Anche questo è un termine di garanzia nei confronti dell'utente che deve sempre poter vedere il termine di scadenza. Il termine di scadenza dev'essere rispettato solo con riferimento al pagamento in un'unica soluzione, ovvero il pagamento della prima rata. Certamente perché le altre sono già stabilite da regolamento, quindi 31/03 e 30/06. Per le richieste di rateizzazione e i documenti sopracitati saranno attuate le medesime modalità previste per la riscossione coattiva dei commi successivi. Per quanto riguarda la rateizzazione, è stato inserito all'articolo sempre 34 comma Enti lettera H. La lettera H sostanzialmente riguarda il caso di mancato il pagamento della rateizzazione. Il regolamento ora attuale che andremo a cambiare recita: “In caso di mancato pagamento dopo espresso sollecito di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio e il debito

non può essere rateizzato. L'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione". Questo rimane così, ma è stata aggiunta questa frase: "Solo in casi particolari e previa verifica delle cause che hanno bloccato la precedente rateizzazione e delle eventuali nuove garanzie di pagamento fornito, l'utente si può concedere un nuovo piano di rientro sul medesimo importo a debito". Quindi, sostanzialmente, ci dà maggiori possibilità di rateazione rispetto a quelle attuali, ovviamente una volta visto che ci sono le condizioni per poter concedere una volta di più la rateazione. Per quanto riguarda i rimborsi, l'istanza di rimborso dovrà essere effettuata dal consorzio entro 20 giorni e non più 180, anche questa è una clausola che va incontro all'utente, e qui si specifica che, relativamente alla rettifica degli importi non dovuti, l'utente deve comunicare al Consorzio dei Navigli la documentazione indicandone le informazioni obbligatorie, secondo quanto previsto dalla carta della qualità dei servizi. Anche questo non c'era. È stato specificato nell'articolo 36. L'articolo 37, "richiesta di rettifica degli importi addebitati", è cambiato anche proprio il titolo dell'articolo 37, che si chiamava "istanza di contestazione": "L'intestatario dell'utenza, che ritenga non conforme alle norme del presente regolamento la valutazione delle superfici o di altri elementi determinanti ai fini dell'applicazione della TARI, inoltra istanza al Consorzio dei Navigli" – qua finiva così. La nuova formulazione prevede una richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati secondo le modalità e le informazioni obbligatorie, se previste dalla carta. Il consorzio risponde in forma scritta alla stessa entro 60 giorni, ed erano 30 in quelli vecchi. Mi sembra che le novità più rilevanti... Mi sembra di aver esposto le novità più rilevanti di questo regolamento che, appunto, è molto tecnico e molto poco... Forse dalla parte della rateazione ha conseguenze sull'utente, mentre molto poche sul resto.

## **PRESIDENTE**

Perfetto. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Per quanto riguarda il regolamento, poi la mia osservazione è collegata anche al punto successivo, diciamo che è un po' di anni che si parla della tariffa puntuale e cioè della possibilità di prevedere questo tributo in base ai consumi di ciascuno. Per cui, diciamo che, essendo collegato al regolamento, io questo non lo approvo perché diciamo che auspicherei quanto prima che si partisse con la tariffa differenziata e quindi la possibilità che ciascuno paghi quel che consuma, magari partendo con i rifiuti indifferenziati per poi estendere ad altri rifiuti.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Volevo dire giusto due precisazioni su questa cosa della tariffa puntuale. Noi, come sapete, l'abbiamo messa anche nel nostro programma. È sicuramente un nostro obiettivo quello di arrivare alla tariffa puntuale. Purtroppo quando ci siamo insediati - sapete tutti - è arrivato il Covid e non era certo il momento di parlare di tariffa puntuale, dopodiché c'è stata la trasformazione del consorzio con tutto quello che ne è conseguito. Quindi, la modifica quasi totale del servizio, l'introduzione di nuovi servizi, quindi diciamo che le nostre energie sono state un po' più mirate a facilitare e ad assecondare questa trasformazione, però non abbiamo assolutamente accantonato questo progetto e - come diceva lei, Consigliera Lunardi - sarebbe molto più interessante, appunto, non arrivare solo a fare

quella dell'indifferenziato perché sostanzialmente non sposterebbe molto gli equilibri, perché, come sa, la tariffa comunque puntuale è fatta di due parti: la parte - diciamo - fissa che va a coprire tutti quei costi, lo spazzamento, poi comunque la parte variabile non è semplicemente sul peso, c'è una quota annua comunque fissa, minima che viene pagata comunque. Quindi, va solo a colpire i meno virtuosi perché chi lo espone con la stessa regolarità normalmente non ha questi grossi benefici. Quindi, invece, è molto più interessante, ed è questo il progetto che abbiamo con il consorzio, di riuscire ad arrivare a introdurre anche la pesatura delle altre frazioni, infatti il progetto sarebbe quello di arrivare nei tre anni, perché non è una cosa così immediata, a poter pesare anche l'umido e la plastica e poi introdurre anche il vetro e la carta. Quindi, questo sarebbe veramente un buon risultato e che andrebbe veramente a fare la differenza perché tenga conto che, comunque, il nostro paese, Busto Garolfo, già per il secondo anno ha comunque avuto il riconoscimento per i Comuni ricicloni, quindi vuol dire che ha già un buonissimo livello sia di percentuale di raccolta differenziata - infatti siamo quasi all'80% - sia come riduzione di quantità pro-capite di indifferenziato. Quindi, noi siamo abbastanza virtuosi, quindi secondo me questa grande differenza che uno si aspetta nell'applicazione della tariffa solo sulla parte indifferenziata ha molto più impatto su chi ha dei problemi, infatti lo dicevano anche a questa conferenza a cui siamo stati, le grosse differenze ce le hanno quei Comuni che fanno fatica a raggiungere questi livelli. Noi, che siamo già abbastanza virtuosi perché comunque abbiamo degli ottimi risultati, è possibile che magari si pensi a chissà quali risultati potremmo ottenere in termini di riduzione dei costi e invece in realtà non sarebbe così perché comunque abbiamo già degli standard molto alti. Quindi, noi ci stiamo lavorando. L'obiettivo è quello di raggiungerlo. Chiaramente abbiamo avuto questi momenti che non sono dipesi da nessuno, ma il progetto c'è, quindi volevo rassicurarla. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Possiamo passare a votare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Perfetto.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Quindi, passiamo adesso al quinto punto: “Approvazione tariffe TARI 2023”. Do la parola all'Assessore Milan.

---

Fa tutto lui.

**PRESIDENTE**

Di solito quando c'è il bilancio, dominus.

### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, praticamente quello che dobbiamo approvare adesso è soltanto l'articolazione tariffaria, essendo il Piano Economico Finanziario già stato approvato l'anno scorso e ha validità 22/25 con l'aggiornamento biennale, quindi quest'anno non c'è un aggiornamento del Piano Economico Finanziario e quindi si da approvare c'è soltanto un'articolazione tariffaria. Allora, per quanto riguarda la quota attribuita alle utenze domestiche, rimane il 67%. È stata variata l'anno scorso, quindi rimane invariata e la quota attribuita alle utenze attività è il 33%. Confermata quello dell'anno scorso, quindi nessuna variazione. Per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile, c'è stato un piccolo adeguamento dal 44,36 fissi sono andati a 44,25 e da 55,64 a 55,75. Questo è dovuto ai parametri dell'MTR-2. Sostanzialmente, i parametri dell'MTR-2 poi devono essere riproposti per la parte fissa e la parte variabile. Siccome l'MTR-2 è puntualmente suddiviso secondo delle varie voci, può essere che ci siano delle piccole variazioni, appunto, sui quantitativi economici delle singole voci. Comunque, è una variazione praticamente rilevante: da 44,36 a 44,25 e da 55,64 a 55,75. Quindi, sostanzialmente come l'anno scorso.

### **PRESIDENTE**

Perfetto. Ci sono interventi? Parola alla Consiglieria Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

In merito alla componente domestica, il numero delle utenze... In Commissione avevamo verificato che le utenze nel 2022 erano 6.296

contro le attuali utenze previste nel 2023 di 6.189. Siccome gli abitanti sono aumentati da 14.055 a 14.095, avevo chiesto in Commissione se era possibile verificare questi dati. Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Abbiamo chiesto una verifica al Consorzio e sostanzialmente ci ha risposto che questo è un dato provvisorio che viene fatto in fase di preventivo e probabilmente non ha ancora allineato un po' tutti non i costi, quelli ce li hanno, ma sostanzialmente tutte le anagrafiche e quindi si riservano di andare a inserire l'anagrafica corretta in fase di bollettazione sostanzialmente.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Possiamo passare all'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Quindi, anche questo punto è stato approvato.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 6 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Il sesto punto è: “Approvazione aliquote IMU anno 2023”. Do la parola all'Assessore Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Questo è un punto molto rapido. Non c'è nessuna variazione rispetto all'anno precedente e agli anni precedenti.

**PRESIDENTE**

Perfetto. Ci sono interventi? Do la parola alla Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Una cosa per quanto riguarda l'aliquota ordinaria, ovvero dello 0,76%, mentre l'aliquota che viene applicata per gli altri fabbricati aree edificabili e anche terreni agricoli 0,96%: io ritengo che per i terreni agricoli non sono d'accordo all'applicazione di una tariffa maggiore rispetto a quella ordinaria.

### **PRESIDENTE**

Può essere. Ci sono interventi?

### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Non ho la documentazione.

### **PRESIDENTE**

Ok. Comunque, tenga conto solo di una cosa: che i terreni agricoli... è vero, per quanto l'aliquota possa essere più alta, però i valori sono tendenzialmente molto più bassi, quindi poi probabilmente, siccome questa non è mai stata toccata, credo che sia un residuo di... Esatto. Cioè, da quando io sono in Consiglio Comunale non ho mai discusso di questo argomento, quindi credo che sia una cosa ancora precedente. Io credo che sia perché comunque il valore dei terreni agricoli è... Di solito - le parlo per esperienza mia personale, sono qualche decina di euro l'IMU, mentre invece su un appartamento, anche un monocale, è un attimo pagare 6 - 700 euro di IMU. Cioè, mezzo ettaro sono di solito 40 euro - 50 euro, così, per esperienza mia. Poi, penso sia per quello, però... Prego Consigliera D'Elia.

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Io ho capito la sua risposta e non fa una piega, però, se dobbiamo guardare anche al rendimento di un terreno agricolo rispetto a un luogo di un'altra destinazione, ha anche un altro rientro. Quindi, concordo con quello che dice la Consigliera Lunardi, grazie.

## **PRESIDENTE**

Lo so, però penso che il motivo per cui è sempre stato questo sia quello fondamentale. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 7 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Passiamo al settimo punto: “Approvazione aggiornamento DUP 2023 – 2025”. Do la parola all'Assessore Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, il Documento Unico di Programmazione è il documento che riunisce tutti gli strumenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale dandone nel contempo un quadro generale delle caratteristiche del contesto istituzionale e sociale in cui è inserito. Il DUP, come è noto, è suddiviso in due macrosezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. Nella sezione strategica troviamo l'analisi del contesto esterno, cioè le

caratteristiche generali delle popolazioni, le caratteristiche generali del territorio, l'ambiente e le infrastrutture presenti e anche l'economia insediata, e questa è proprio una panoramica, una fotografia dello stato del paese – diciamo. Poi, abbiamo sempre nella sezione strategica un'analisi del contesto interno in cui abbiamo un Piano del Fabbisogno del Personale e l'elenco degli organismi partecipati dal Comune. Abbiamo poi, sempre in questa sezione, la verifica del patto di stabilità e l'analisi della gestione delle risorse finanziarie e continuità del bilancio che andremo ad analizzare nel successivo punto di questo Consiglio Comunale, e poi abbiamo la programmazione strategica coerente Europa - Stato - Regione – Comune. In questa sezione vengono indicati gli obiettivi di politica economica delle tre istituzioni e che definiscono il quadro in cui il Comune deve agire in termini economici. Contiene anche la situazione socioeconomica del nostro territorio provinciale che - devo dire - registra una sostenuta ripresa post Covid per tutte le componenti economiche, sia industria sia artigianato e commercio e servizi, e che il caro bollette è rallentato, ma non azzerato fortunatamente. Per quanto riguarda la programmazione strategica comunale, deriva dal programma elettorale, quindi ovviamente non è mutato. Per quanto riguarda invece la sezione operativa, contiene gli obiettivi operativi 23/25 in cui sono evidenziati, anche con segno grafico, l'evolversi dei singoli obiettivi che danno attuazione al programma di mandato e quindi alla programmazione strategica. Nella parte 2 della sezione operativa troviamo la Programmazione triennale delle Opere Pubbliche, la Programmazione dei Fondi PNRR, le risorse vincolate a fondo pluriennale e il Piano del Fabbisogno del Personale. Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, si osserva la sostanziale continuità in rapporto spesa personale entrate correnti pari al 20,98%, che ci pone tra i Comuni cosiddetti virtuosi. Sono virtuosi i Comuni che hanno una percentuale inferiore al 27%. Per il personale si segnala la necessità di sostituzione di un numero significativo di persone in quante molte sono vicine alla

pensione. Sono anche riportati i tetti massimi di bilancio per le spese del personale. Trova in questa sezione anche evidenza il Programma biennale degli Acquisti delle forniture di servizio. Per quanto riguarda il PNRR, posso dire che sostanzialmente nel '23 avremo un'entrata di 550.000 euro per la realizzazione della mensa al servizio della primaria Ferrazzi Cova di Olcella e di 90.000 euro per interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica. Ovviamente pari somme sono anche in uscita. Penso che una delle parti che normalmente è più interessante del DUP è quella che riguarda il Piano triennale delle Opere Pubbliche che, appunto, trova ospitalità nel DUP e lascerei la parola al mio collega Rigioli per la trattazione.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore Rigioli.

## **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il Programma triennale delle Opere Pubbliche, queste opere che abbiamo inserito nel Programma triennale trovano in molti casi degli elementi che li accomunano. Precisamente sono due: il primo elemento che accomuna praticamente quasi tutti gli interventi eccetto uno è che verranno realizzati con fondi derivanti da contributi a fondo perduto di diversa natura o, comunque, si prevede di realizzarli con fondi a fondo perduto di diversa natura per i quali in alcuni casi abbiamo già la certezza del contributo perché sono già contributi che sono stati assegnati; in alcuni casi, invece, siamo ottimisti nell'averlo piuttosto che siamo ancora in una fase iniziale di richiesta. L'altro elemento che accomuna tantissimo di questi interventi

è che sono interventi mirati all'efficientamento energetico degli immobili comunali, considerato anche che questo argomento ha preso - diciamo - prepotentemente il sopravvento sotto tanti aspetti, nonostante noi anche in passato interventi di questo tipo ne abbiamo realizzati parecchi. Quindi, vado un po' a elencare questi interventi. Allora, partirei dagli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale, dove si prevede la sostituzione della centrale termica con un impianto di geotermia a pompe di calore. L'intervento è stimato in 274.000 euro, finanziato quasi interamente con un contributo a fondo perduto da parte del Ministero della Transizione Ecologica per 236.500 euro e per la parte restante con fondi del Comune. Poi, abbiamo interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'RSA di via di Dio per 525.000 euro. Quest'intervento si prevede di realizzarlo con un contributo CSE. Poi, interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola primaria Tarra, nella quale prevediamo la sostituzione dei serramenti per un valore di 236.500 euro finanziato col CSE e la sostituzione della centrale termica finanziata col CSE per 263.000 euro. Questi due interventi finanziati col CSE, quindi la parte finanziata col CSE, il contributo è già stato assegnato al Comune. Poi, abbiamo interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola secondaria Caccia per 525.000 euro; la situazione dei serramenti è finanziata col CSE per un importo di 236.500 euro e questo contributo a fondo perduto è già stato assegnato al Comune; mentre, per quanto riguarda la sostituzione della centrale termica che si prevede di realizzare con un contributo del CSE per 263.000 euro è invece ancora da richiedere. Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola d'infanzia Luigi Gonzaga e Ferrazzi Cova di Olcella nelle quali si prevede sostituzione dei serramenti per 262.000 euro. In questo caso, è stata fatta richiesta di contributo al CSE, ma ancora non abbiamo certezza per il contributo. Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico biblioteca comunale di 314.000 euro, sostituzione serramenti, si prevede di finanziarla col CSE, ma in

questo caso non abbiamo ancora certezze del contributo. La parte restante è col CSE e anche per questo non abbiamo ancora certezza del contributo. Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico piscina comunale di Busto Garolfo nei quali si prevede di installare nuove caldaie, fotovoltaico, serramenti e coibentazione. L'intervento in totale è di 555.897 euro. Abbiamo avuto un contributo regionale che ci è già stato assegnato per 350.000 euro. La parte restante verrà finanziata per 175.897 euro con un contributo CSE perché parte degli interventi in progetto sono finanziabili dal GSE e per 113.000 euro circa con finanziamenti del Comune. Poi, abbiamo gli interventi ricostruttivi, ristrutturativi e rigenerativi di rigenerazione urbana, il fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso l'area ex Pessina, l'importo totale di 2.500.000 euro per il quale abbiamo partecipato a un bando regionale denominato "AREST". Questo intervento è finanziato con 1.250.000 euro a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, quindi il 50%; poi abbiamo 650.000 euro di contributo di privati e 600.000 euro di utilizzo di avanzo, quindi di risorse del Comune. Anche in questo caso il Comune ha già fatto la delibera ed è in attesa, considerato il percorso fatto con Regione, siamo in attesa della comunicazione ufficiale del riconoscimento del contributo. Poi, esecuzione lavori di ampliamento e realizzazione nuova messa a servizio della scuola primaria Ferrazzi Cova. Questo è un intervento che è stimato in 760.000 euro. 550.000 euro sono con contributo PNRR, la parte restante invece è coperta con avanzo di Amministrazione. Interventi di riqualificazione delle aree di proprietà comunale zona Lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale turistico ricreativa del canale principale Villoresi, 273.175 euro. Qui siamo intenzionati a fare una manifestazione d'interesse rivolta ai privati per la realizzazione della gestione della struttura, quindi prevediamo che venga realizzata con il contributo dei privati. Poi, abbiamo l'ampliamento della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con realizzazione del centro di utilizzo per 500.000 euro. Io passerei la parola all'Assessore Campetti che è l'Assessore competente.

Dico solo una cosa, quindi io chiudo l'intervento: che il programma il triennale prevede per l'annualità 2024 la realizzazione della nuova palestra al servizio della scuola secondaria di primo grado Caccia per un importo di 2.750.000 euro con un contributo PNRR. Qua ancora non abbiamo avuto la concessione del contributo, ma l'intervento è nell'elenco dei progetti ammessi, ma non ancora finanziati. Lascio la parola all'Assessore Campetti.

### **PRESIDENTE**

Prego Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Eccomi. Per quanto riguarda il centro del riuso, l'avevamo già annunciato, siamo stati fortunati: abbiamo vinto, abbiamo ottenuto un finanziamento da parte di Regione Lombardia classificandoci all'undicesimo posto e questo contributo prevede i 200.000 euro a fondo perduto proprio per la realizzazione di un centro del riuso. Abbiamo portato avanti questo progetto con il Consorzio dei Navigli perché chiaramente il costo del nuovo centro riuso che abbiamo previsto creare di fianco, quindi adiacente alla piattaforma ecologica, quindi in un contesto che andrebbe anche a riqualificare quell'area, sarà contiguo alla piattaforma ecologica, però separato come prevedeva, appunto, il bando. Sarà in tutto e per tutto indipendente e quindi avrà la sua entrata, prevede, appunto, l'entrata e l'uscita, avrà una parte - diciamo - semplicemente coperta, quindi una tettoia dove ci saranno delle cose più ingombranti e poi una parte invece adibita a uffici e a piccolo deposito soprattutto per le

cose - diciamo - un pochino più preziose o comunque più delicate e queste saranno al coperto. Con il consorzio questo progetto è stato portato avanti dando la massima attenzione anche all'aspetto ecologico, quindi utilizzando tutti i materiali ecologici, quindi tenendo conto anche della possibilità di, per esempio, gli uffici sono stati pensati in container, quindi con la possibilità eventualmente di essere ripensati o spostati o comunque rimodulati, nel caso se ne presentasse la necessità. L'opera totale verrà a costare 500.000 euro. Anche qui, come è successo per altre opere, come ricordava prima l'Assessore Rigioli, purtroppo c'è stato un adeguamento di tutti i prezzi e quindi siamo partiti da un preventivo e siamo arrivati invece a un preventivo molto più alto con l'adeguamento dei prezzi, però, in questo caso, per il Comune non ci sarà nessuna spesa perché la parte restante, quindi i 300.000 euro verranno coperti dall'ente socio del Comune dei Navigli proprio perché nello statuto, quindi nella convenzione che ha firmato, era prevista la costituzione di un centro di riuso e, trovandoci noi in una fase così avanzata e avendo ottenuto il finanziamento da Regione Lombardia, ci è stata favorevole quest'occasione perché ha convinto - diciamo - l'ente a supportare questo progetto piuttosto che un altro e quindi sarà il primo centro del gruppo dei Comuni dei Navigli e si pensa magari più avanti anche di magari aprirlo anche agli altri Comuni e quindi di far convergere, renderlo più operativo anche per gli altri Comuni. Abbiamo appena approvato la linea tecnica del progetto, quindi a breve cominceranno anche i lavori, anche perché il bando - se non dovesse essere prorogato - prevede comunque la conclusione dei lavori entro fine anno e quindi sicuramente dobbiamo attivarci in questo senso. Se poi avete qualche altro chiarimento, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Diciamo che questi corposi investimenti... E si spera di ottenere tutti i finanziamenti per la realizzazione di queste opere - diciamo - quello che io ritengo che manchi sia un progetto di videosorveglianza complessiva del paese. Questo per quanto riguarda la parte degli investimenti che avete appena illustrato. Per quanto riguarda invece la parte relativa agli obiettivi operativi, alcune osservazioni. Allora, per quanto riguarda la parte dello sviluppo e tutela del territorio, in particolare la mia preoccupazione è, al di là della SO.L.TER. che speriamo che i ricorsi al Consiglio di Stato ottengano i risultati sperati e cioè che pongano fine a questo progetto di SO.L.TER. dei rifiuti speciali, è quello dell'amianto e cioè: è stato approvato il regolamento edilizio per cercare di trovare, di accelerare la rimozione sul nostro territorio delle coperture in amianto pericolose, però a me risulta che non hanno sortito questo effetto perché ci sono diversi soprattutto capannoni industriali che sono in queste condizioni, per cui sono state emesse anche ordinanze, ma poi non c'è seguito e questo comunque pone dei pericoli alla salute pubblica. E quindi volevo sapere, anche se questo non è negli obiettivi strategici, non è terminato, volevo capire come intendete procedere per trovare una soluzione definitiva a questo problema annoso che comunque c'è sul nostro territorio e non solo nel nostro. Per quanto riguarda invece la pista ciclopedonale che si trova vicino alla cooperativa, anche in questo caso diciamo che, anche se è considerato completo questo progetto, in realtà questo a me risulta che non è utilizzato ed è potenzialmente anche pericoloso. Allora, diciamo che rispetto all'anno scorso ho visto che è stata messa una staccionata in ferro che, tra parentesi, è tutta arrugginita e a me non risulta che venga utilizzata quest'area, anche perché non è mantenuta. Oltretutto, vicino quest'area c'è una copertura – penso - di proprietà Cardani in cui si vedono degli eternit - non so se sono amianti - ma sono in pessime condizioni. Se poi quest'area dev'essere utilizzata da bambini e ragazzi, mi preoccupa.

Quindi, vi chiedo di fare una verifica della situazione. Queste le mie osservazioni in merito al Piano. Poi un'altra cosa: per quanto riguarda il decoro urbano, anche qua trovo che sia - mi ripeto - però che ci sono tutti i parchi, gran parte dei parchi comunali, visto che nel progetto è anche prevista l'estensione di parchi comunali, di attrezzature che sono fatiscenti, rotte e anche pericolose. Cioè, ci sono dell'altalene che sono rotte, delle panchine che sono inutilizzabili o che sono di legno, ma non sono trattate e quindi vi chiedo, prima di procedere a fare dei progetti nuovi, di mantenere in buono stato quello esistente.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? La parola all'Assessore Rigioli.

### **ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Prima di rispondere alla Consiglieria Lunardi faccio un passo indietro e volevo ringraziare gli uffici comunali perché tutti gli interventi che abbiamo in programma e che sono finanziati con contributi a fondo perduto sono stati ottenuti con grande fatica dagli uffici e grazie all'attenzione e alla prontezza nell'istituire le pratiche e a fare le richieste dei contributi che hanno dei tempi alcune volte impossibili, sia da quando viene pubblicato l'avviso a quando scadono i termini, sia poi dopo, una volta giudicati, nei tempi di realizzazione e che fanno correre veramente come disperati gli uffici e che tolgono tantissime risorse a poi altre attività che sono anche quelle utili, ma che purtroppo alcune volte vanno un po' a lasciare spazio a queste urgenze. Per quanto riguarda gli interventi sui parchi e sui giardini, io faccio fatica a ricordare situazioni di parchi dove

ci sono situazioni non adeguate. Abbiamo da poco sostituito delle attrezzature gioco al parco delle Tarra nel quale abbiamo introdotto anche lì un nuovo gioco inclusivo e gli altri giochi sono in buono stato. Il parchetto delle Tarra in generale è stato riqualificato recentemente. Il parco delle Mentasti è recente, è stato riqualificato. Abbiamo anche nel parco di via Tagliamento tolto le vecchie attrezzature e messo delle attrezzature di diversa tipologia e nuove. A Olcella è stato fatto una nuova area attrezzata più indicata magari da adolescenti della quale mancava questo spazio e abbiamo ottenuto ora il contributo a fondo perduto, come diceva il Sindaco, per sostituire le attrezzature esistenti o aggiungere attrezzature a quelle esistenti. Abbiamo anche dato... Siamo intervenuti su parchi come il parco delle betulle nel quale abbiamo messo delle attrezzature gioco e il parco viene utilizzato, le attrezzature vengono utilizzate, quindi si può fare sempre meglio, sempre di più, sicuramente se c'è qualche panchina che ha bisogno di manutenzione, comunque abbiamo già provveduto all'acquisto e cioè a individuare quali sono le panchine che vanno sostituite e appena avremo il bilancio provvederemo ad acquistarne delle nuove, quindi a sostituirle eventualmente o a mantenere quelle che hanno bisogno di manutenzione. Ripeto - io non vedo una situazione grave, anzi, mi sembra che i nostri parchi sono attrezzati bene e lo dimostra il fatto che sono parecchio frequentati. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Assessore Campetti, così poi dopo lei risponde a entrambe magari. Prego.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Io volevo solo spendere due parole in merito all'osservazione sulla pista. Penso tendesse quella ciclocross, non come ha detto... Allora, quella

pista è sicuramente stata oggetto anche di interventi di Forestami, quindi non è abbandonata come ho sentito dire. È stata messa la recinzione, sono state messe le piante, recentissimamente è stata ritracciata tutta, com'era previsto, con la terra rossa, quindi è molto più visibile la parte di ciclocross. Forse ci si limita a passare e a non entrarci mai. Può dare anche questa impressione. Abbiamo fatto manutenzione, abbiamo tagliato l'erba. È ovvio - anche perché per sua natura secondo noi, anche se ci fosse - diciamo - l'erba un pochino più alta, lì ci si va in bicicletta, ci sono le parti... Non è assolutamente pericoloso, quindi comunque è voluto il fatto che comunque non sia un prato inglese, insomma, anche perché abbiamo visto nascere dei fiori spontanei molto belli, per cui siamo anche contenti per questo. Quindi - ripeto - è stato oggetto... Abbiamo portato anche i bambini delle medie perché hanno seguito anche loro questo progetto Forestami., quindi diciamo che probabilmente sono stati fatti degli atti vandalici, ... questo purtroppo sì, però a breve metteremo le telecamere perché abbiamo avuto finanziamento e quel parco è proprio oggetto di installazione di telecamere quindi questo probabilmente disincentiverà questi atti che è ovvio che distruggono e possono fare qualche danno, però dire che non... Insomma, non mi risulta sia in uno stato così...

-----

Non è utilizzato.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Appunto perché io ho varie foto che spesso mi mandano dove ci sono spesso tanti bambini con la bicicletta che si divertono con i loro genitori, poi ovvio non lo è tutto il giorno, non lo è tutti i giorni, però non era neanche l'obiettivo. È una cosa che non c'era, quindi che ci invidiano tanti paesi. Posso dire che grazie a questo progetto tantissimi paesi hanno

contattato i ragazzi che l'hanno progettato offrendogli di farla anche al loro paese. Quindi, un progetto così senza rilevanza non lo è assolutamente stato. Quindi, secondo me, certo, tutto è sempre perfezionabile, tutto si può fare meglio, però insomma bisogna anche valutare risorse e spese che ci sono perché comunque le manutenzioni e tutto costano. Detto questo - c'è anche tanto lavoro di volontariato e quindi secondo me meriterebbe anche un po' di rispetto questo, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Sindaco Biondi, così poi la Consiglieria Lunardi può rispondere a tutti.

### **SINDACO**

Buonasera, riguardo alla questione amianto direi che assolutamente l'attenzione è massima e, invece, abbiamo ottenuto la rimozione di una quantità di metri quadri importante negli anni. Sono rimasti forse quelli che sono i nodi un po' più difficili da sciogliere. Abbiamo previsto anche le sanzioni nel caso in cui non si proceda e sono state anche fatte. Qualche caso si risolve, qualcuno è decisamente più tenace. Abbiamo anche ripetuto ordinanze che stiamo seguendo praticamente quotidianamente. Dice lei: "Poi le ordinanze come finiscono?". Le ordinanze finiscono in Procura naturalmente, quando non sono eseguite, dopodiché il Comune potrebbe sostituirsi ad intervenire. Capisce da sola che non è da nessun punto di vista una strada facile o molto percorribile per il costo e anche per le modalità, perché il Comune poi non è che entra lì e rifà il tetto.

Tutt'al più può fare quelle azioni che corrispondono - diciamo - sia alla messa in sicurezza e comunque entri in uno spazio privato e la situazione da quel punto di vista lì è molto complessa. Fin qua non ci siamo spinti ad intervenire in sostituzione. Su un paio di situazioni le confesso che io ho ormai intenzione di farlo. Siamo agli ultimi atti di qualcuna di queste situazioni, con ordinanza magari anche ripetuta. Se dovesse andare nello stesso modo, le dichiaro chiaro e tondo che io ho tutte le intenzioni di rientrare, pur con tutte le difficoltà, in sostituzione del privato proprio perché ritengo che siano priorità per la salute di chi vive intorno a quelle situazioni, ma davvero facile non è. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Va bene, per quanto riguarda la risposta del Sindaco dell'amianto sono soddisfatta nel senso che ci sono delle situazioni difficili e comprendo benissimo che intervenire con i soldi di tutti in una situazione comunque attualmente lo stesso difficile debba essere ben ponderata, però se la situazione si protrae, anche se una volta che l'ordinanza diventa è scaduta, segue la via della Procura e quindi il penale, però è anche vero che la preoccupazione dei cittadini e quindi della salute pubblica deve prevalere. Per quanto riguarda invece le questioni dei parchi, giusto per confrontarci, allora: in via Tagliamento ho visto che sono stati posizionati dei giochi nuovi, però le panchine che sono in legno sono in cattive condizioni e in alcuni casi ce n'è una rotta. Qualcuno si può fare male perché è proprio legno e quindi va mantenuto. Invece, per quanto riguarda

il parchetto che al Olcella vicino al centro polifunzionale diciamo che c'è un'altalena che è rotta e poi c'è la struttura degli altri giochi che sono anche lì in legno e quindi la copertura di un'area dove salgono i bambini, non so come definirla, e anche quella dello scivolo che è in legno e quindi anche lì va trattato e poi c'erano delle panchine che erano rotte, adesso sono state rimosse e andrebbero riposizionate. Per quanto riguarda anche il parchetto di Via Arconate, quello di fronte alla pista di ciclocross, diciamo che è in buone condizioni, però c'era una colonnina dell'acqua che manca ed è stata tolta. Quindi magari, cioè, anche lì penso sia stato un atto vandalico. *(Intervento fuori microfono)*. Va bene. Invece, per la pista di ciclocross diciamo che ho visto che sono stati messi dei ciottoli rosa e arancioni per delimitare la zona, però ciò non toglie che comunque c'è l'erba alta e, per quanto sia un buon progetto, deve essere anche fatta manutenzione. Poi, diciamo che nella parte più alta di questa pista è stata messa giustamente questa staccionata, che però è in ferro ed è arrugginita, e quindi anche questa è potenzialmente pericolosa, e quindi va trattata perché comunque uno può prendere anche il tetano, è tutta arrugginita quell'area - termino e poi vi lascio diritto di replica - anche se un anno fa la staccionata non c'era proprio, quindi potenzialmente uno poteva anche, visto che la parte più alta dà proprio su Via Arconate, poteva cadere e farsi male. Per cui avete messo questa staccionata, giustamente, per evitare un potenziale pericolo, però vi chiedo anche di fare la verifica della copertura dell'attività a fianco, perché secondo me lì c'è dell'eternit, è tenuto malissimo e quindi potenzialmente è anche quello pericoloso per chi vuole usufruire della pista. E comunque, secondo me, è vero che sono state piantumate delle aree verdi però va anche mantenuto, perché io sono andata diverse volte e io non ho mai visto nessuno. Poi, ovvio che è un bel progetto, però ha la necessità di essere mantenuto.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Do la parola all'Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

L'unica precisazione che ci tenevo a fare: allora, la sponda era alta e quindi uno non poteva buttarsi giù e cadere, quindi la sicurezza c'era già anche prima, solo che lei sa meglio di me i ragazzini cosa fanno. Non seguono le regole, vanno dritti. Se possono, si buttano giù per fare gli eroi. Per quello abbiamo dovuto mettere la staccionata, non perché prima uno per caso cadeva. Non poteva cadere perché la sponda era prevista nel progetto che potesse contenere tranquillamente chi passava e chi la usava seguendo le regole. C'è tanto di regolamento. Lei mi insegna che se uno anche su un semplice scivolo sale e poi si butta di testa anziché scivolare si fa malissimo. Per cui, se le cose non vengono utilizzate per quello per cui sono state create secondo le regole, quello purtroppo ci ha obbligato a spendere dei soldi per intervenire. Volevo solo far presente inoltre che non è che è ruggine, è un materiale apposta che si chiama "acciaio corten", che diventa ruggine apposta ma rimane così, non deve essere mantenuto ed è stata fatta una scelta apposta per evitare di doverlo sempre mantenere. Quindi, è voluta questa cosa, non è ruggine perché è diventato brutto subito, è proprio una scelta di materiale. Siamo stati consigliati anche su questa cosa anche per - non so - anche dal punto di vista della vista: una cosa lucida lì non è che stava benissimo, invece così è stata proprio fatta una scelta. Quindi, su questo posso rassicurarla tranquillamente. Sulla manutenzione, come tutte le cose, è già stato fatto un taglio dell'erba, se ne faranno anche altri, anche lì - ripeto - abbiamo coinvolto anche, tra l'altro, McDonald's, i vicini di casa, e ci hanno assicurato che anche loro faranno qualcosa. Quindi, adesso piano piano cerchiamo di portarlo a regime. È chiaro che non si può far tenere perfettamente come avevamo detto. Tenga conto anche poi che la parte davanti, tutta quella piantumata, non è nemmeno di nostra manutenzione, quindi anche quella gioca un po',

perché è quella della Coop giusto? Ed è in convenzione con Coop per dieci anni, quindi di lì se ne occupano loro. Quindi, insomma, è un po' difficile poi magari distinguere. La nostra parte adesso è stata tutta regolarmente tagliata due settimane fa. Quindi, poi è vero, facendolo tutte le settimane risulta più bella, però forse è anche uno spreco di risorse. Comunque, su quello le assicuro che non c'è altra manutenzione da fare. Adesso ripristineremo anche i regolamenti che sono stati utilizzati per scivolare giù. Ce li hanno rotti. Avevamo fatto la panchina e ce l'hanno rotta. Quindi, insomma, adesso speriamo che con le telecamere tutto possa ridimensionarsi.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 8 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Perfetto, passiamo adesso all'ottavo punto. "Approvazione bilancio di previsione 2023 – 2025". Do la parola all'Assessore Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, la cosa più rilevante del bilancio 2023, che forse era già stata anticipata quando ho parlato del conto, è sostanzialmente che per il 2023 l'ente si è avvalso di quanto previsto dalla legge di bilancio 2023, appunto, che prevede in via eccezionale e in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi dell'Ucraina che gli enti possano approvare un bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con rendiconto del 2022 - quindi abbiamo accertato il rendiconto precedente. Quindi, si è provveduto ad applicare una quota di avanzo libero pari a 720.000 euro. Sostanzialmente, replichiamo ciò che è stato fatto per l'anno 2022. Nel 2023 sono stati previsti accantonamenti a fondo rischi e potenziali per 33.000 euro e una quota di avanzo di Amministrazione per 30.000 euro a tale titolo, sempre per l'accantonamento. Per quanto riguarda una breve analisi delle entrate, le più significative poste in bilancio di previsione, per quanto riguarda l'IMU abbiamo previsto per l'anno 2023, abbiamo una previsione un po' più bassa rispetto alla previsione definitiva del 2022, l'abbiamo portata a 1.900.000 euro perché in fase, appunto, di predisposizione del rendiconto abbiamo visto che l'IMU quest'anno ha avuto una diminuzione. Adesso vediamo se si confermerà poi, magari poi la recuperiamo con l'IMU arretrata. Per quanto riguarda l'IMU arretrata, che è appunto frutto dell'attività accertativa, quindi con un'area di insicurezza, cioè di non certezza sostanzialmente, chiaramente nel 2022 avevamo accertato 302.400 euro. La previsione per l'anno 2023 è per ora di 250.000 euro e ovviamente speriamo di poterla variare nel corso dell'anno. Addizionale Irpef, l'abbiamo confermata, questo è un obbligo di legge quindi la somma da inserire è dettata direttamente dalla normativa, e quindi è stanziata a 1.360 euro. Per quanto riguarda il capitolo 2 sempre delle entrate, sempre per i trasferimenti correnti, altri trasferimenti dello Stato, sono per ora previsti in significativa diminuzione rispetto all'anno precedente. L'anno precedente aveva avuto una previsione definitiva di 361.000 euro. La

previsione dell'anno 2023 è di 190.000 perché ad oggi questo è quanto a noi lo Stato ha riconosciuto. Speriamo anche in questo caso che durante l'anno vengano concessi altri finanziamenti, così come è stato fatto l'anno scorso per l'andamento del gas e dell'elettricità. Per quanto riguarda il titolo 3, entrate extratributarie, abbiamo una diminuzione prevista per i fitti reali di fabbricati a 180.000 euro in un anno, mentre le previsioni del 2022 erano di 211.500 euro. Per il Canone Unico invece è previsto in aumento a 180.000 euro contro i 164.000 di previsione dell'anno scorso. Questo perché - come dicevo - appunto per quanto riguarda il conto, il Canone Unico quest'anno dovrebbe essere a regime regolare senza più le agevolazioni che hanno contraddistinto questo canone fino ai primi mesi del 2022. I proventi per la violazione di circolazione stradale sono attestati a 150.000 euro. Cifra che sembra abbastanza... Per quanto riguarda le uscite, io mi concentrerei soprattutto sulle uscite del gas e dell'elettricità. Per quanto riguarda la spesa relativa all'elettricità, rispetto alla spesa dell'anno precedente abbiamo inserito una riduzione del 10% sull'accertato 2022. Probabilmente, se andate a leggere il parere dell'organo di revisione, troverete una cifra superiore in realtà del totale. Questo è determinato dal fatto che in realtà l'illuminazione pubblica è stata prevista in riduzione di una percentuale molto più alta del 10. Mentre tutti gli altri capitoli di bilancio sono stati scontati tra virgolette del 10%, l'illuminazione pubblica ha scontato invece una riduzione molto più alta perché probabilmente l'ufficio tecnico ha rivisto le previsioni anche dello scorso anno. Mentre per quanto riguarda la parte del gas, è stato rivisto con una riduzione del 25%. Tenete anche conto che il bilancio di previsione è stato ovviamente chiuso, ovviamente qualche settimana fa. Voi avete avuto anche la comunicazione. Questo lo dico perché probabilmente con l'energia all'andamento attuale si sarebbe anche potuto fare qualcosa di più, ma nel momento in cui siamo andati a realizzare il bilancio avevamo i dati di ARERA per quanto riguarda il gas che vengono pubblicati mensilmente, quindi eravamo già in grado di fare un minimo di

comparazione fra l'andamento dei mesi del 2022 rispetto ai primi mesi del 2023. Ciò che invece non è successo per l'energia elettrica, perché l'energia elettrica è stata pubblicata non da molto, ed è trimestrale, quindi sostanzialmente abbiamo avuto una riduzione. Siamo stati prudenti ma in linea coi dati che avevamo nel momento della realizzazione. Poi, tra l'altro, non sappiamo neanche come andrà nel corso dell'anno, quindi è un po' una previsione che andrebbe sostanzialmente fatta di volta in volta, perché qui non è che siamo sicuri dell'andamento dei prezzi per tutto il 2023. Quindi siamo sempre... Praticamente è dal 2020, da quando c'è il Covid che facciamo bilanci sempre su incognite molto grandi. Per ora ci è andata discretamente bene, però diciamo che sarebbe sperabile che il tutto prima o poi si appiani per capire anche di sistemare. Per quanto riguarda invece le uscite in generale, vado un po' per missioni. Sostanzialmente non abbiamo grossi scostamenti né ovviamente, e non abbiamo ovviamente voluto fare in questa sede tagli per quanto riguarda l'istruzione e il diritto allo studio che rimangono più o meno in linea con l'anno precedente. Certo, ci sono delle variazioni che sono dovute a delle condizioni specifiche, ma sostanzialmente rimangono allineate, così come rimangono anche allineate quelle sui servizi sociali e anche a tutti gli altri, sport e tempo libero e politiche giovanili. Per quanto riguarda sempre l'uscita di energia elettrica, appunto, abbiamo una previsione totale dell'assestato 2022 che era di più di 1.000.000. La previsione 2023 è di 713.000 euro. Appunto, la grossa riduzione è stata fatta sull'energia pubblica, mentre per il gas era 746.000 e la previsione 559.750. Per le spese in conto capitale penso di non dover aggiungere molto rispetto a quanto già illustrato dall'Assessore Rigioli, sostanzialmente le uscite sono quelle e va beh, come gli altri bilanci degli ultimi anni ovviamente sarà un bilancio da seguire attentamente e da calibrare di volta in volta a seconda, appunto, delle variabili che si proporranno per l'energia, ma anche degli interventi che eventualmente lo Stato dovesse mettere a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche. Non ho nient'altro da aggiungere, se non

approfittare di questa sede per ringraziare veramente l'ufficio Ragioneria, soprattutto nella figura della Dottoressa Castiglione Attilia e della Ragioniera Castoldi Lucia che da pochissimi giorni è andata in pensione, e comunque è un ringraziamento che la cittadinanza dovrebbe un po' a tutto questo ufficio che ha sempre lavorato con grande dedizione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì, mi associo e mi complimento sia per quanto riguarda gli sforzi fatti dall'ufficio tecnico perché sia nella Commissione Economica Finanziaria in merito agli sforzi fatti dalla Dottoressa Castiglioni, sia in merito alla Commissione riassetto del territorio dagli sforzi fatti dall'ufficio tecnico Sangedolce e i suoi collaboratori, perché effettivamente riuscire a continuamente adeguarsi a tutte le novità normative sia in materia di bilancio sia in materia per beneficiare di tutti i fondi regionali, ministeriali, eccetera. Condivido che è un lavoro, anche perché i tempi sono veramente stretti e il personale è di molto sotto dimensionato, per cui diciamo che l'ho fatto in Commissione, lo faccio anche qua pubblicamente in Consiglio Comunale. Invece, una cosa che volevo chiedere è questa: adesso, analizzando i dati dei residenti dal 01/01/2022, che erano 14.055 rispetto ai 14.95 al 31/12/2022, che c'è un saldo la differenza un aumento è legato a maggiore immigrazione e anche perché i nati rispetto ai decessi superano le 100 unità, quindi volevo capire quali sono le intenzioni dell'Amministrazione per aumentare e favorire la natalità, perché senza un investimento in tal senso, anche il rifare la mensa, fare tutti gli adeguamenti necessari delle scuole è fine a se stesso, se poi non ci sono i bambini e gli studenti che andranno ad occupare questi

plexi scolastici e quindi penso che sia un obiettivo un investimento che vada affrontato e anche velocemente. Per quanto riguarda un altro punto, cioè quindi in tutti questi numeri chiedo se sono stati previsti degli interventi per favorire la natalità. Invece, per quanto riguarda la parte... Altre risorse secondo me importanti vista la situazione generale del paese è quella del verde pubblico e quella delle manutenzioni, perché è vero, come stava dicendo l'Assessore Rigioli, che vengono appaltate a società terze i lavori della manutenzione delle strade, è anche vero che se viene chiusa una strada per diversi... Allora cosa c'entra tutto questo ragionamento, il ragionamento è che se io adesso stiamo parlando di numeri e questi numeri servono per far fronte a delle spese per avere dei servizi e, quindi, noi stiamo analizzando il futuro prossimo del nostro paese e, quindi, io ritengo e sottolineo quelle che secondo me sarebbero le priorità, vista la situazione, e quindi chiedo, perché quando si parla di numeri poi si perde di vista la concretezza, e cioè queste entrate e queste spese a cosa servono. Quindi, in tal senso stavo dicendo che, per quanto riguarda le manutenzioni delle strade, se è anche vero che non entra nel bilancio è anche vero che crea un disagio, perché se io lascio chiusa una strada per un mese e faccio fare ai residenti dei circoli impossibili e poi mi ritrovo una strada che a distanza di poco tempo deve essere rifatta è un disagio e comunque questi soldi la collettività in un modo o nell'altro li deve pagare e quindi mi chiedo, anche se capisco le difficoltà dei vari uffici a seguire anche queste cose, perché giustamente, se io sono impegnato per realizzare un progetto di investimento, mi rendo conto che non ho il personale che vada a verificare queste vie, però comunque bisogna trovare magari un ritaglio di tempo perché venga fatto perché sennò i disagi ci sono. Un'altra cosa importante secondo me è quella di una previsione maggiore per il verde e anche le manutenzioni delle piste ciclabili, perché se io riesco a collegare tutto il paese, e va benissimo, e poi non riesco a transitare perché c'è l'erba, soprattutto dove ci sono... Ad esempio, se voi vi fate un giro in Via Olcella per andare a Olcella, ho

visto un pedone che faceva fatica a passare sulla ciclopedonale perché c'era l'erba alta di lato e anche nella parte sia di destra che di sinistra. Per cui diciamo che, se si fanno gli sforzi per raggiungere un obiettivo condivisibile, però bisogna fare in modo che questo sia poi accessibile perché, sennò, diventa un bel risultato, però senza la possibilità di utilizzo e quindi non è più un servizio per i cittadini, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Parola all'Assessore Carnevali.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Un cenno sulla questione della natalità che penso sia comunque un problema che va molto sopra di noi, credo interessi un po' tutto il mondo occidentale, mi viene da dire, in quanto ai numeri, da questo punto di vista, si conferma in sofferenza. Dal nostro piccolissimo noi cosa possiamo fare? Continuare a confermare, come ha già accennato l'Assessore Milan leggendo appunto i numeri del bilancio, tutti gli investimenti che vanno a interessare quella sfera, quindi che sia l'assistenza alle famiglie, che sia l'assistenza ai ragazzi a scuola, che sia la conferma degli investimenti sulle strutture, è chiaro che non sono diretti all'aumento della natalità ma sono certamente a supporto delle famiglie, delle famiglie con bambini e anche degli stessi ragazzi per cercare di costruire dei percorsi migliori per loro e che possano invogliare le famiglie a pensare di poter avere uno o più figli. Forse la novità più concreta e più fresca su questo ambito è legata a due - possiamo chiamarle - trattative, che sono appena nate, legate alla creazione di due sezioni primavera, una statale e una della fondazione Figini-Naymiller. Entrambe le realtà, quindi la scuola statale, appunto l'istituto comprensivo Tarra, sia la Figini-Naymiller ci hanno contattato in tempi molto ravvicinati tra loro ma in maniera assolutamente indipendente

per verificare la possibilità di entrare in partnership col Comune, che deve comunque dare l'autorizzazione, soprattutto sulla statale, per quanto riguarda gli spazi, mentre invece sulla Figini è più semplice dal punto di vista formale perché essendo una scuola privata comunque convenzionata con noi ha dei passaggi più snelli, però è un po' più articolato in termini di eventuale convenzione – accordo. Quindi, sia noi come Amministrazione sia la parte tecnica, ci siamo subito fatti coinvolgere perché chiaramente può essere, è una cosa che non c'è sul nostro territorio, è una cosa che può alleggerire l'asilo nido che grazie ai nidi gratis, comunque, ha dei buoni numeri e contestualmente, vista la chiusura di alcune piccole realtà di micronidi privati potrebbe aiutare anche in questo senso e poi andrebbe, appunto, a favorire ulteriormente un passaggio delicato da nido a scuola dell'infanzia e credo che possa anche questo essere messo in conto nel sistema dedicato a famiglie con bambini e a bambini. Quindi - è forse un aggiornamento freschissimo - negli ultimi dieci giorni abbiamo avuto questi colloqui. Domani facciamo il punto della situazione con gli uffici congiunti, quindi Sociali e Istruzione, per capire bene dal punto di vista delle norme che cosa si può fare, cosa si deve fare, che finanziati ci potrebbero essere da sfruttare. Successivamente, sempre domani, facciamo un sopralluogo sulla struttura nella scuola statale con l'ufficio invece dei sociali per vedere un po' gli spazi e quindi capire se ci devono essere degli interventi o se possa già andare bene così la situazione e poi abbiamo in mente di reincontrare sia i responsabili della scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta, che sono quelli che ci hanno contattato, e il CDA della Figini per lo stesso motivo. Quindi, è forse appunto la manovra più concreta che possiamo mettere in atto nell'immediato, ecco.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera D'Elia.

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Grazie. Io volevo appunto accodarmi ai ringraziamenti alla Dottoressa Castiglioni nello specifico e alle persone che ha menzionato prima anche perché, indipendentemente dal colore politico, noi tutti sappiamo che poi, alla fine, l'Amministrazione è un po' la mente del Comune, mentre, per quanto riguarda gli uffici, sono la vera macchina, il vero braccio, quindi senza il buon funzionamento degli uffici non si arriverebbe sicuramente a questi obiettivi. Quindi, assolutamente i nostri ringraziamenti sono proprio doverosi. Apprendo con piacere l'ultima notizia che ha dato l'Assessore. Mi auguro davvero, ma credo proprio che sia così, che ci sia sicuramente un'adesione, anzi penso ci saranno delle lunghe liste, nel senso che anche io, avendo una bimba piccola, avrei sicuramente attinto ad una sezione primavera. Capisco, perché comunque il problema del lavoro oggi è importante e uno ci pensa anche più volte prima di mettere al mondo un bambino se non sa poi come poterlo portare avanti, come poterlo accudire. Insomma, non è semplice, il problema però, quello che mi viene da dire: è vero che c'è anche la possibilità di attingere anche ai nidi gratis piuttosto che a delle forme di rimborsi, perché queste sono molto importanti anche per le famiglie con dei redditi un po' più alti che sono comunque in difficoltà. Quindi, se ci sono delle forme magari di agevolazioni a livello nazionale va benissimo, però quello che chiedo è magari un po' più di attenzione, anche per queste famiglie che magari hanno degli ISEE un po' più alti e che magari hanno il bimbo che va alle elementari, ma ve lo dico proprio perché è una cosa sentita. Mi capita molto spesso di parlare con delle persone che dal punto di vista economico. Per l'amor di Dio, non manca nulla, però quando hanno il problema del bambino la parte economica è importante, quindi teneteci aggiornati su questo se, insomma, possiamo essere anche di aiuto volentieri, grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Assessore Rigioli.

## **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie Presidente. Prima di arrivare alle strade, il mio pensiero riguardo alla natalità è, come diceva l'Assessore Carnevali, che il Comune, al di là di cercare di dare dei servizi e tutto quello che può aiutare nella fase successiva, ma penso che quello che impedisce a una coppia di pensare ad avere dei figli è più che altro la solidità economica che manca e la precarietà occupazionale. Non c'è stabilità occupazionale, e se non si interviene, e devono intervenire i Governi nel dare solidità economica, quindi salari adeguati e stabilità occupazionale con contratti che non sono precari, come invece negli ultimi 30 anni è sempre stato fatto da qualsiasi Governo che si è avvicinato a governare questa Nazione, secondo me questa situazione difficilmente troverà un'inversione di tendenza. Per quanto riguarda invece la questione delle asfaltature, condivido con lei quando diceva che gli uffici naturalmente o fanno una cosa o fanno un'altra ed essendo in pochi si rischia che si devono dare delle priorità. Però io penso che, nel particolare, c'è anche una percezione che alcune volte, ed è colpa nostra che non riusciamo a fare arrivare il messaggio ai cittadini, quando una strada viene interrotta per interventi ai sottoservizi, come penso che siano nelle vie a cui si riferisce la via Pascoli, la via Deledda, poi vengono ripristinate in maniera provvisoria perché devono assestarsi, quindi rimangono dei mesi, alcune volte sei - sette mesi con un ripristino provvisorio e poi si riinterviene una seconda volta per, invece, fare il ripristino, quello definitivo. Chiaramente il cittadino che non sa tutte queste cose ha una percezione che non è corrispondente alla realtà, quindi pensa che si interviene una prima volta, poi una seconda volta, poi

interruzione la prima, il disagio. Quindi, dovremmo avere il tempo e il modo di anche dare questa informazione ma non è semplice. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, ci sono altri interventi? Okay possiamo passare allora alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 9 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

**PRESIDENTE**

Passiamo adesso al nono punto all'Ordine del Giorno che è: "Approvazione contratto di servizio con CSBNO per la disciplina dei servizi delegati non frazionabili, periodo 2023 – 2030". Do la parola all'Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Buonasera ancora. Appunto, siamo all'approvazione di questo contratto di servizio, in realtà come sapete facciamo parte del CSBNO e altri 31 Comuni e con lo stesso abbiamo in atto una convenzione che è partita nel 2017 e ha scadenza 2030. L'idea, appunto, da cui nasce questa necessità di portare in approvazione questo contratto di servizio dei servizi, appunto, non frazionabili è particolarmente solo fatta per allineare le scadenze con la convenzione, quindi far sì che questa sia valida per sette anni, quindi giunga a scadenza insieme alla convenzione. In realtà, nulla cambia rispetto alle precedenti versioni perché va solo a delineare quali sono i servizi indivisibili che sono poi citati ampiamente e spiegati nell'allegato A, quindi il contratto ricalca in tutte le linee quelle precedenti. Va solo a definire quali sono i rapporti giuridici reciproci, quindi i diritti di uno e dell'altro, mentre poi rimane sempre in essere il Piano di Programma, invece, che viene fatto annualmente e dove si definisce anche il budget. Cosa possiamo dire? Essenzialmente viene fatto per questa ragione, quindi non aggiunge nulla e non cambia nulla di quelli precedenti. Se poi avete qualcosa da chiedere in particolare.

### **PRESIDENTE**

Prego Consiglieria Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Diciamo che a questo punto io uscirò dall'aula per protesta perché comunque abbiamo fatto una Commissione. Cioè, io mi trovo questa proposta di delibera con degli allegati che secondo me dovevano essere visionati in Commissione, non è stato portato in Commissione e mi trovo, al di là dei numerosi punti anche pesanti di questa seduta, anche un punto che non è stato proprio analizzato in Commissione e non è stato inserito. Quindi, io mi rifiuto di discutere questo punto ed esco dall'aula perché non è corretto. Questa è la mia posizione.

### **PRESIDENTE**

Adesso io... Prego Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

In realtà, questo contratto normalmente non è mai passato dal Consiglio nel senso che passa in Giunta addirittura. È stata proprio volontà dell'assemblea dei Comuni fare questa volta questo passaggio proprio perché è stato esteso e per farlo coincidere con la convenzione, per cui in realtà è sempre stato in atto. Non è una cosa nuova, una novità. C'è sempre stato questo contratto perché comunque i servizi non divisibili ci sono sempre stati e sono sempre stati regolati a parte. Normalmente questa è una delibera di Giunta, quindi non arrivava in Consiglio. Probabilmente, io adesso tecnicamente non so bene come mai non è passato in Commissione ma penso che...

-----

Non era previsto.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Non era previsto e quindi è stato fatto così. Noi ci siamo allineati a quello che hanno fatto, è stato deciso appunto in assemblea al CSBNO e ci hanno dato loro l'iter e hanno seguito tutti i Comuni questo iter. Per cui, non so se abbiamo mancato, ma non credo perché era una cosa, è una prassi, insomma. Non è che non va a togliere e aggiungere nulla da quello che c'era già, solo allinea le scadenze. Quindi, non ci sono modifiche sostanziali di quello che possiamo fare, comunque.

### **PRESIDENTE**

La parola alla Consiglieria D'Elia.

### **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Per quanto mi riguarda, io voterò a favore anche perché comunque è una cosa che conosco e quindi non ho nessun dubbio in merito, però ci tengo a sottolineare che non è la prima volta che in Commissione non vengono portati, non vengono mandati gli allegati o la documentazione. Memore la Commissione Assetto del Territorio. Adesso non c'entra niente, però lo faccio presente pubblicamente perché poi mi si dà della bugiarda, e quindi dico che in Commissione Assetto del Territorio è avvenuta a settembre, relativamente al PGT, noi siamo stati convocati senza materiale e a oggi non abbiamo nulla, se non un verbale di Commissione, quindi cortesemente che non succeda più, specialmente su argomenti importanti come quello, grazie.

### **SINDACO**

Posso intervenire?

## **PRESIDENTE**

Do la parola al Sindaco.

## **SINDACO**

Consigliera D'Elia, a settembre non vi è stato mandato altro materiale perché quello era il momento zero. In quella Commissione veniva presentato, oltre agli obiettivi, ai macroobiettivi che conoscete e che vi sono stati dati, c'era lì la proposta di partenza, non dell'Amministrazione, ma un primo pensiero, una prima elaborazione dei tecnici. Quindi, era il momento di partenza, il punto zero in cui avreste potuto, volendo, dare i vostri spunti al punto di partenza. Gli altri documenti non è vero che non ce li avete. Sono stati spediti ai Capigruppo. Sì cari, la mail è partita con tutti i documenti il 12 – 13/03, subito dopo la pubblicazione è stata inviata ai Capigruppo. Se non ve lo trasferite io non so che dirvi. Così prevede... I Capigruppo hanno avuto tutti e due questa... *(Intervento fuori microfono)* Ma ce l'ha però il Capogruppo è un minimo di... Che vi devo dire, quello è un problema vostro.

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliera D'Elia.

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Adesso va bene tutto, ma lei mi convoca ad una Commissione a scatola chiusa. Lei mi può presentare tutte le bozze e tutti i progetti che

intende presentarmi, ma io non posso arrivare lì ed essere propositiva come è stato detto senza avere un'idea di quello che voi mi state proponendo. Mi state andando ad illustrare... Cioè, noi siamo dovuti arrivare lì a scatola chiusa con un'esposizione da parte del tecnico, lo abbiamo fatto... (*Intervento fuori microfono*) Esatto, abbiamo fatto comunque delle nostre rimozioni riguardo al progetto, però a parte un verbale noi siamo arrivati lì – ripeto - senza uno straccio di documento. È inutile che lei mi viene a dire che era una bozza. Allora non fate la Commissione perché se questa è la considerazione che avete della minoranza, poi avete anche il coraggio di dire che non siamo propositivi o che siamo bugiardi, comunque tanto la chiudo qui tanto ha ragione lei.

## **PRESIDENTE**

Premesso che chiaramente non è ovviamente... Lo so che è antipatico dirlo, però non è il punto di cui si sta parlando ma accolgo i vostri rilievi nel senso: ne prendo atto. Vi chiedo cortesemente, qualora in futuro riteniate che non siano stati inviati dei documenti o magari non li avete ricevuti per anche un problema tecnico, perché a volte succede, comunque oggettivamente è successo che non arrivassero delle e-mail anche a me in generale. (*Intervento fuori microfono*) No, non dal Comune, nella vita succede. Se vi dovesse succedere contattatemi pure, fatemelo presente e verifico poi con gli Uffici. Adesso mi ricordo che c'era stato il caso di una convocazione di una Capigruppo col Consigliere Pirazzini che non aveva ricevuto la convocazione o altro, quindi ovviamente... siccome poi a volte sono anche file pesanti, ecc., può anche avvenire. Quindi, nel caso, fatemelo presente che poi eventualmente provvediamo al rinvio, quindi quello sì. Poi sul punto specifico di cui stiamo parlando se poi magari il Segretario vuole dare lui una delucidazione sul perché non è stato portato in Commissione, perché comunque chiaramente poi l'interpretazione del regolamento da questo punto di vista la fanno giustamente i professionisti

piuttosto che i politici, che chiaramente - come diceva anche lei prima - sono magari la mente sopra ma l'interpretazione poi è giusto che la faccia chi lo fa di mestiere. Prego comunque.

---

Non, non c'entra niente, mi riallaccio un attimo giusto per puntualizzare, comunque Commissione a settembre e documenti ai Capigruppo a marzo, sei mesi dopo, punto.

**SINDACO**

Posso precisare?

**PRESIDENTE**

Sì, prego Sindaco poi basta perché diventa un...

**SINDACO**

Si dà il caso che sia un percorso abbastanza lungo, non si fa in tre giorni, a settembre i documenti quelli erano, anche per noi, c'erano quelle idee progettuali sulle quali si poteva lavorare insieme. Non si è più sentito nulla, a marzo vi è stato mandato tutto e non era una e-mail pesante, ma io lo capisco che possa essere...

*(Intervento fuori microfono)*

...che possa essere anche...

**PRESIDENTE**

Per cortesia, non parlate fuori microfono.

## **SINDACO**

...complicato e sono argomenti difficili, però siamo partiti da quelli e quelli avete avuto. A marzo è stata inviata la e-mail e siccome era un link, siccome era un link non credo nemmeno che fosse pesante e non è arrivato... e possa non essere arrivata. È arrivata, è arrivata ai Capigruppo, come è previsto dalla normativa. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Sì.

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

No, scusa Sabrina, chiedo...

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliera D'Elia, poi...

## **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

No, ma non sta né in cielo né in terra quello che sta dicendo, lei mi manda la documentazione sei mesi dopo e io su che cosa lavoro? Lavoro a due giorni dall'assemblea pubblica che tra l'altro c'è stata una informazione pari a zero su questa cosa, infatti a parte voi c'erano quattro persone messe in croce.

*(Intervento fuori microfono)*

Su cosa lavoravamo? Ma su cosa... guardi che ero presente e lei lo sa benissimo, di che cosa stiamo parlando Sindaco? Dai, per cortesia.

**PRESIDENTE**

Dai, però ci sarà...

**SINDACO**

Ora non ho voglia di... ma non è vero, eh?

**PRESIDENTE**

Ci saranno tempi e modi di discutere su questo argomento credo, giustamente e chiaramente quando arriverà o in altre sedi, ma chiaramente questo Consiglio Comunale si attiene ai punti dell'Ordine del Giorno insomma.

Prego Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, diciamo che io mi trovo ad approvare come Ordine del Giorno... io ho capito la spiegazione dell'Assessore Campetti, ma io mi trovo ad approvare un contratto di servizio con allegate 49 pagine che io mi aspetto - se viene inserita e discussa in Consiglio Comunale - che venga portato in Commissione in cui viene illustrato quali sono le modifiche, come vengono fatte per tutti i punti all'Ordine del Giorno. Poi capisco che è una cosa che di solito viene portata in Giunta, però se viene portata in Consiglio io mi aspetto che entri in Commissione.

Per quanto riguarda - e faccio una piccola parentesi della Commissione Area Assetto Territorio per la variante del PGT - allora diciamo che io mi sarei aspettata, ma giusto per dare un contributo, perché questo è il senso delle Commissioni, anche solo le slide per poter dare un maggiore contributo, perché capite che dare dei contributi in quel momento, mentre passano le slide non... cioè è difficile perché quella sera non ci era stato fornito nessun documento.

Per quanto riguarda i Capigruppo, io non faccio parte più della Capigruppo del Pirazzini e ho chiesto che mi vengano fornite tutte le documentazioni. Io mi sono scaricata dal sito del Comune, faccio parte della Commissione Area Assetto Territorio che deve valutare le varianti, quindi mi aspetto che i Commissari dell'Area Assetto Territorio ricevano per tempo i documenti prima che siano pubblicati dal sito comunale. Mi sembra che se così non fosse, magari sarebbe da cambiare il Regolamento o lo Statuto, perché è un argomento che i Commissari devono trattare, anche a logica, chiedo al Presidente Binaghi, perché io l'ho scaricato dal sito del Comune dopo aver visto delle locandine che comunicavano l'incontro con i cittadini e ho detto "fanno l'incontro con i cittadini quando noi non abbiamo avuto nessun documento". Allora sono entrata nel sito del Comune e me lo sono scaricato, ma non è la normalità.

## **PRESIDENTE**

Sì, diciamo che... io provo a interpretare, però quando c'è un momento istituzionale come può essere la Commissione, come è la Commissione chiaramente i Commissari ricevono tutti la documentazione prevista, ovviamente se non la ricevono potete contattarmi. In questo caso è stata - credo - un invio proprio da parte dell'Ufficio Area Assetto del Territorio, quindi... onestamente neanche io l'ho ricevuta, quindi...

*(Intervento fuori microfono)*

L'hanno ricevuta i Capigruppo quindi... purtroppo la situazione è un po'...

*(Intervento fuori microfono)*

La sua situazione specifica è un po' magari particolare, lei sa che io le vengo sempre incontro, le mando sempre le delibere e quant'altro, poi dopo in questo caso... non è una cosa diciamo che è Istituto-Consiglio Comunale, ma Ufficio e quindi segue poi altri canali. Ovviamente mi dispiace per questa cosa, però adesso vi invito a rimandare la discussione nella sede corretta perché, diciamo, è stato un po' usurpato il punto. Okay.

---

Vi perdono.

### **PRESIDENTE**

Okay. Non so se il Segretario voleva aggiungere qualcosa sul punto specifico.

### **SEGRETARIO GENERALE**

No, veramente... Allora, intanto diciamo l'abbiamo considerato non come l'attivazione di un nuovo servizio ma semplicemente la specificazione di un'attività che - voglio dire - va già avanti da tempo, tant'è che - voglio dire - effettivamente abbiamo discusso anche con la responsabile come mai questa volta, diciamo, non viene utilizzata quella che è stata la modalità normale e consueta di approvazione, cioè in Giunta Comunale. Ci siamo adeguati ad una diciamo indicazione che veniva dall'Ente a noi sovraordinato, visto che noi aderiamo, dopodiché - ripeto - l'idea è stata quella di non considerarlo un nuovo servizio ma in continuità

effettivamente e sostanzialmente con quello che c'era già. Dopodiché i documenti in ogni caso, a prescindere dalle Commissioni, sono disponibili presso gli Uffici e quindi comunque eventuali chiarimenti possono anche essere... diciamo, qualora la documentazione sia eccessiva può anche essere chiesto un chiarimento di sintesi, eventualmente anche agli Uffici o ai responsabili competenti.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi?

*(Intervento fuori microfono)*

Okay, certo. Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Quindi all'unanimità salvo la Consigliera Lunardi.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Okay, uguale.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 10 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.04.2023**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo adesso al decimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno: Costituzione Comunità Energetica Rinnovabile con Gruppo Cap e Amiacque. Approvazione bozza di Statuto, Regolamento della Comunità Energetica, costituzione del diritto di superficie a favore della Società Cap Holding.

Do la parola all'Assessore Rigioli.

#### **ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Grazie Presidente. Allora, questa sera sono in approvazione una serie di atti che sono propedeutici alla costituzione di una Comunità Energetica. Sappiamo tutti e diciamo nell'ultimo periodo soprattutto si è preso coscienza di quanto sia importante produrre e consumare anche energia in maniera sostenibile sia per gli aspetti ambientali ma anche per gli aspetti economici.

La Comunità Energetica diciamo che è uno strumento che ha proprio delle specifiche che consentono il raggiungimento di questi due obiettivi, quello cioè di produrre e di consumare l'energia in modo sostenibile. Conseguentemente riteniamo che sia strategico per il Comune avviare questo percorso e la costituzione della Comunità Energetica è stata anche introdotta nel DUP come obiettivo operativo. Questo passaggio in Consiglio Comunale, queste delibere in Consiglio Comunale sono anche

essenziali per poter rispondere a un avviso di manifestazione d'interesse fatto dalla Regione Lombardia. Una manifestazione di interesse che era stata pubblicata lo scorso anno e poi prorogata perché i Comuni sostanzialmente non avevano risposto in maniera soddisfacente, ed è stata pubblicata questa manifestazione di interesse anche se all'attualità, diciamo nei fatti non è proprio possibile avviare nella pratica queste Comunità Energetiche perché mancano dei dispositivi di legge che consentono questo avvio. Nonostante tutto Regione Lombardia ha voluto ugualmente andare, con questa manifestazione di interesse, a raccogliere le adesioni da parte dei Comuni e condivido questa impostazione perché - come detto ripetutamente anche dalla responsabile dei procedimenti di Regione Lombardia nei vari webinar organizzati dalla Regione - è indispensabile muoversi e far sì che i Comuni si facciano trovare pronti appena i Decreti Attuativi saranno emanati, e quindi si potrà partire.

Questa manifestazione di interesse nei fatti stanza anche delle risorse che Regione Lombardia mette a disposizione dei Comuni per la realizzazione di impianti fotovoltaici o comunque di produzione di energia rinnovabile. Mette a disposizione delle risorse, ancora la manifestazione di interesse non stabilisce in che modalità verranno erogate queste risorse che saranno - presumo - sicuramente a fondo perduto, ma non sappiamo diciamo se si tratta del contributo di tutto l'intervento oppure in parte, questo comunque non ci ha disincentivato e siamo intenzionati, naturalmente nella manifestazione di interesse, a presentare anche noi tre proposte di progetti per l'installazione di impianti fotovoltaici, in particolare l'ampliamento dell'impianto esistente presso la scuola Tarra, la realizzazione di un nuovo impianto sulla copertura della scuola primaria Ferrazzi Cova, praticamente sopra l'edificio mensa che andremo a realizzare, la realizzazione di un nuovo impianto sulla copertura del bocciodromo. E quindi ottenere possibilmente i contributi per realizzare questi impianti.

In questa fase iniziale i soci facenti parte della Comunità Energetica sono, oltre al Comune di Busto Garolfo che, diciamo, oltre ad essere il Capofila entra anche in qualità di produttore con gli impianti esistenti, quelli che ci auguriamo di realizzare e consumatore, anche la Società Lombardia Nuoto, che era il gestore della piscina comunale e che ringrazio innanzitutto per la collaborazione, perché si è reso disponibile diciamo a... e ha risposto a questa nostra proposta che entrerà perlomeno in questa fase in qualità di consumatore, poi se andremo a realizzare il progetto sulla piscina nella quale è previsto anche l'impianto fotovoltaico avremo un ulteriore impianto a disposizione per la produzione, e in ultimo Amiacque del Gruppo CAP Holding in qualità di produttore e consumatore.

Naturalmente la platea dei soci che inizialmente è molto ristretta ma potrà essere ampliata nella fase poi dopo di effettivo avvio della Comunità Energetica.

Per quanto concerne invece la presenza di Amiacque del Gruppo CAP Holding, che ricordo che è la Società Partecipata dal Comune affidataria in house del Servizio Idrico Integrato, diciamo questa partecipazione da parte di CAP Holding nella Comunità Energetica deriva dall'interesse manifestato dalla stessa CAP Holding nell'individuare un'area di proprietà del Comune. CAP Holding aveva tempo fa fatto... poco tempo fa ha fatto una manifestazione di interesse a tutti i Comuni soci per verificare se ci fossero nelle proprietà degli Enti degli immobili da mettere a disposizione di CAP Holding per la realizzazione di impianti fotovoltaici per incrementare la produzione dell'energia rinnovabile funzionale alla gestione del Servizio Idrico. Quindi il Comune di Busto Garolfo ha proposto degli immobili a CAP Holding che si è resa, diciamo ha manifestato interesse a questi immobili, e quindi siamo andati avanti con l'interlocuzione fino ad arrivare poi a intavolare questi atti.

CAP Holding naturalmente, oltre a installare l'impianto fotovoltaico su questo terreno che metterà a disposizione il Comune, naturalmente si è resa disponibile a entrare attivamente nella Comunità Energetica in qualità

di socio, a offrire supporto al Comune nella preparazione, presentazione della documentazione necessaria alla costituzione della CER ed alla manifestazione della Regione Lombardia.

Quindi, a seguito di una serie di riunioni, andando un po' più nello specifico, riguardo agli immobili che il Comune è intenzionato a mettere a disposizione di CAP e CAP ritiene interessante utilizzare, si è individuata un'area di proprietà comunale che è distinta ai mappali 403, 405 e 406 del foglio 11, praticamente è nella zona di via Verbano alle spalle del deposito della Movibus, un terreno che è complessivamente di 6.381 mq per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico che sarà realizzato a cura di CAP, naturalmente anche a spese di CAP.

Questo terreno di proprietà comunale è possibile concedere in diritto di superficie per 25 anni, previo l'inserimento di quest'area nel Piano delle alienazioni che avverrà poi in una fase nella quale la Comunità Energetica verrà costituita. Quindi fino ad allora rimane una dichiarazione di intenti, comunque un impegno che prendiamo come Consiglio Comunale.

Diciamo che la collaborazione con CAP è molto importante, anzi è fondamentale per gettare delle basi solide alla Comunità Energetica, perché alla fine di tutto diciamo che la Comunità Energetica sta in piedi in maniera sostenibile se c'è una grossa produzione di energia rinnovabile che consente quindi una condivisione tra tutti i soci, e questo è possibile grazie al fatto che l'energia che verrà prodotta dall'impianto che verrà realizzato da Amiacque di 600 kW è veramente importante sia l'investimento che verrà fatto che si stima in circa 800.000 euro sia diciamo nella potenza che l'impianto avrà.

Questo naturalmente produrrà anche una riduzione dei costi energetici con un diretto effetto sulla tariffazione idrica delle utenze, ci sarà naturalmente - come ho detto prima - tutto il supporto fornito da Amiacque agli Uffici Comunali e Amiacque, come poi sarà previsto nel Regolamento, si farà carico della gestione futura della Comunità

Energetica che è una cosa abbastanza rilevante... un impegno abbastanza rilevante e che sgrava da questa incombenza il Comune non poco.

Quindi, permesso tutto questo, io invito e propongo di votare la proposta di deliberazione per la costituzione di Comunità Energetica Rinnovabile; di aderire alle manifestazioni di interesse della Regione Lombardia per la costituzione della Comunità Energetica e quindi di approvare gli allegati che sono composti dallo Schema di convenzione per la realizzazione di un progetto consistente nell'installazione dell'impianto fotovoltaico da parte di Amiacque su un'area di proprietà comunale e nello sviluppo di una Comunità Energetica Rinnovabile; il modello CER, la bozza di Statuto dell'Associazione denominata Comunità Energetica Rinnovabile Busto Garolfo e bozza al Regolamento CER; lo Schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie a favore di Amiacque; di concedere il diritto di superficie dell'area che ho prima citato ad Amiacque per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico. Poi, in ultimo mi ripeto nei ringraziamenti fatti all'Ufficio Area Demanio e Patrimonio Immobiliare perché questa volta veramente si sono superati nella velocità nel predisporre gli atti e di fornire tutti gli elementi per portare questa delibera nei tempi utili, visto che la manifestazione di interesse della Regione Lombardia è in scadenza il 30 di aprile e quindi abbiamo da domani altro lavoro, l'Ufficio avrà altro lavoro per inserire questi dati. Se ci sono domande? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consiglieria D'Elia.

### **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

No, volevo solo precisare che, come in Commissione che ho approvato il punto, lo approverò anche adesso perché mi sembra un ottimo progetto. Complimenti.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì, una osservazione, per quanto riguarda... al di là che condivido questo progetto, anche perché è importante per il futuro del paese, sia per una maggiore possibilità diciamo di risparmio energetico, di risparmio idrico e anche di minore impatto ambientale, perché lo scopo è anche quello, io volevo sottolineare... e quindi mi associo anche ai complimenti per l'Ufficio, perché effettivamente realizzare in pochissimo tempo anche collaborazioni di CAP Holding e Amiacque ritengo che sia stato molto impegnativo dagli Uffici e mi complimento anch'io.

Volevo sottolineare che per quanto riguarda la parte dello Statuto, all'art. 10 è indicato nel Consiglio Direttivo che “l'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di tre membri”. Penso che ci sia un errore, se il minimo è tre non può essere massimo tre, cioè giusto questo appunto, se potete verificare e controllare.

*(Intervento fuori microfono)*

Ecco, se sono tre sono tre, non c'è un minimo e un massimo. Poi, per il resto, diciamo che è un'opportunità importante e poi sarà da sviluppare e

da ampliare perché giustamente, in questo momento, è già stato fatto il massimo – penso.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Rigioli.

**ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Visto che siamo ai ringraziamenti, volevo anche ringraziare Amiacque e tutto il gruppo CAP perché il supporto che ci ha dato non è stato indifferente e, nonostante l'efficienza dell'ufficio, senza di loro non so se ce l'avremmo fatta. Ora, vedo che è evidenziato. Io ho stampato statuto e nella mia stampa è evidenziato da un minimo di tre a un massimo di tre membri. Diciamo che non mi sembra una cosa sostanziale e premetto che questi atti che andiamo ad approvare poi sono sempre approvati con riserva perché si attendono i decreti attuativi. Comunque, questa è una forma attuativa, come abbiamo spiegato, semplice nella quale ci deve essere un massimo di soci che deve essere di tre, altrimenti lo statuto per le associazioni non può essere fatto in questo modo. Quindi, penso che sia solo un rafforzativo nel fatto che devono esserci tre soci a far parte di questo statuto, altrimenti va cambiato. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Ok, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio finisce. Vi auguro una buona serata.